



Federazione
Veneta

Relazioni e Bilancio 2020





Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo

Società Cooperativa iscritta all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente di cui agli artt. 2512,2513, e 2514 del c.c. con il numero A111843 costituita il 20 febbraio 1965

Sede legale in Padova, via Longhin n.1

Capitale sociale € 2.770.253,62

Registro imprese: n. 5847

R.E.A.: n. 101470 della CCIAA di Padova

Partita IVA: 00939780284

Codice fiscale: 80016190284

Soci: 12

Sommario

ORGANI SOCIALI 2020	1
ORDINE DEL GIORNO	5
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE	9
PARTE I	12
ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO	12
Scenario economico in Veneto	12
Settore del credito in Veneto	12
Banche di Credito Cooperativo in Veneto aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA associate alla Federazione	13
PARTE II	14
LE FUNZIONI ISTITUZIONALI E DI RAPPRESENTANZA	14
Rapporti istituzionali con le Associate	14
Rapporti con Federcasse	14
Rapporti con le altre Federazioni	15
Relazioni istituzionali	15
La funzione di rappresentanza sindacale	15
L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE	16
Segreteria e Amministrazione	16
Information Technology e Statistiche	18
Staff di Direzione	19
Revisione Cooperativa	20
Affari Generali e rapporti Con i Fondi Di Garanzia	21
Formazione ed Eventi – Fondosviluppo	22
Comunicazione Istituzionale e Media Relations	23
MISURE E PROCEDURE DI CONTENIMENTO SARS-CoV-2	27
IL BILANCIO	28
Motivi dell'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni	28
Scissione parziale non proporzionale, asimmetrica mediante costituzione di una nuova Società Beneficiaria	28
Esame del bilancio – Confronto con il Bilancio Preventivo	30
Analisi del Conto Economico	30
Revisione da parte di Confcooperative	31
Criteri seguiti per il perseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della Società	31
Adempimenti relativi ad altre normative rilevanti	31
Informazioni attinenti all'ambiente ex art. 2428 c.2 Cod. Civ.	32
Informative di cui all'art. 2428 c. 3 n.6-bis Cod. Civ.	32
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio	32
Evoluzione prevedibile della gestione	34
Modalità di copertura della perdita	34
CONCLUSIONI	35
BILANCIO, NOTA INTEGRATIVA E RENDICONTO FINANZIARIO 2020	37
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	63
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	71



ORGANI SOCIALI

2020

ORGANI SOCIALI

Dati al 31/12/2020

Consiglio di Amministrazione

Presidente	FLAVIO PIVA
Consigliere	GIANCARLO BERSAN
Consigliere	TIZIANO CENEDESE
Consigliere	ILARIO NOVELLA
Consigliere	ANTONIO ZAMBERLAN
Consigliere	LORIS SONEGO
Consigliere	ALESSANDRO TERRIN
Consigliere	LEONARDO TOSON
Consigliere	GIANFRANCO TOGNETTI
Consigliere	GIANMARIA TOMMASI
Consigliere	FRANCO CASTAGNA
Consigliere	GIORGIO SANDINI

Collegio Sindacale

Presidente	PAOLO PAROLIN
Sindaco effettivo	DONATELLO CECCHINATO
Sindaco effettivo	ALBERTO BELTRAMIN
Sindaco supplente	ALESSIA FILIPPINI
Sindaco supplente	ANNA CELEBRON

Collegio Dei Probiviri

Presidente	ALBERTO URBANI
Effettivo	ENRICO GERETTO
Effettivo	GIANNI SOLINAS
Supplente	GIULIANA MARTINA
Supplente	MICHELE CIOLINO

Direzione

Direttore Generale	PIERO COLLAUTO
--------------------	----------------



ORDINE DEL GIORNO

2020

Lettere di Presidenza

Padova, 10 giugno 2021

Protocollo 2021-LP-0029

Argomento Governo societario

Oggetto Avviso di convocazione dell'Assemblea
Ordinaria dei soci.

Spett.li

PRESIDENTI delle
Banche di Credito Cooperativo
ASSOCIATE
- Loro Sedi -

L'Assemblea ordinaria delle Associate Banche di Credito Cooperativo è convocata, presso la sede sociale della scrivente Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo, via Longhin, n° 1, in Padova, per il giorno 28 giugno 2021, alle ore 11:30, in prima convocazione, e per il giorno **martedì 29 giugno 2021, con inizio alle ore 11:30**, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, udita la relazione degli amministratori e degli organi di controllo sulla situazione della società e sull'andamento della gestione. Discussione e deliberazioni in merito.
- 2) Deliberazione per la copertura della perdita dell'esercizio 2020.
- 3) Riparto tra le Associate e modalità di esazione dell'importo imputato alla Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo per le spese di funzionamento del Fondo di Garanzia Istituzionale per l'esercizio 2021.
- 4) Coperture assicurative della responsabilità civile degli amministratori, sindaci e direttori; pluriveicolare kasko e infortuni per amministratori e sindaci ivi compresi gli altri partecipanti alle riunioni consiliari.
- 5) Comunicazioni varie.

Il diritto di intervento è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Cordiali saluti

Il Presidente
Flavio Piva



FIRMADIGITALE



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE SULLA
GESTIONE
2020**

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

– ESERCIZIO 2020 –

Signori soci,

l'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2020 rappresenta l'occasione per dare conto di alcuni eventi, particolarmente significativi per la vita della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo, succedutisi durante l'anno appena trascorso, che vanno letti nel contesto della profonda emergenza sanitaria che sta vivendo il nostro paese e ciò con tutte le conseguenze che essa ha determinato per l'intero tessuto economico e sociale.

Sotto tale ultimo profilo, il 2020 è stato un anno molto complesso, in cui, le Banche di Credito Cooperativo hanno dovuto interpretare il loro storico ruolo di supporto anticiclico all'economia dei territori in un contesto senza precedenti, in cui le difficoltà non hanno riguardato solo l'aspetto economico, ma anche e soprattutto quello relazionale e sociale.

Anche la Federazione, nell'ambito del proprio ruolo di rappresentanza istituzionale, si è fatta parte attiva e promotrice di iniziative creditizie, interloquendo con gli enti locali, volte a supportare, da un lato, le micro e le piccole imprese di tutti i settori produttivi della regione Veneto, e, dall'altro, i lavoratori dipendenti delle aziende in difficoltà sostenendo misure di anticipo della Cassa Integrazione.

Il 2020, peraltro, ha rappresentato un anno di profondi cambiamenti anche per l'assetto societario della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo. E' stata, infatti, conclusa l'operazione di scissione asimmetrica parziale omogenea, all'esito della quale le Banche socie aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale sono uscite dalla compagine sociale.

Pertanto, a partire dal 6 novembre 2020 i soci della Federazione Veneta sono esclusivamente le Banche di Credito Cooperativo che operano in Veneto affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

Tale cambiamento ha determinato l'avvio di un profondo processo rifondativo della Federazione, finalizzato a rivederne la mission, oltreché le attività, confermando, al contempo, l'attribuzione alla Federazione stessa del ruolo di rappresentanza e di dialogo, nell'interesse delle BCC Venete, con gli enti locali, gli Enti istituzionali del Credito Cooperativo, il mondo associazionistico e la Capogruppo.

Proprio con riferimento ai rapporti con la Capogruppo, la Federazione, la cui base associativa è rappresentata esclusivamente da banche tutte aderenti alla Capogruppo Iccrea, si candida a svolgere un fondamentale ruolo, ad alta valenza strategica, di raccolta delle istanze regionali delle Banche.

Al contempo, la Federazione, anche nel 2020, ha continuato a svolgere in modo ordinato e con serietà le attività a essa assegnate, a seguito della avvenuta costituzione dei Gruppi Bancari Cooperativi, garantendo il servizio di revisione cooperativa, la formazione identitaria, il supporto nelle conciliazioni sindacali e nelle trattative regionali e in tutte le altre attività di rappresentanza istituzionale e di natura amministrativa.

Nelle pagine che seguono sono illustrate in maniera più dettagliata le attività svolte.

PARTE I

ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO

Scenario economico in Veneto

Nell'attuale scenario di incertezza dominato dall'emergenza sanitaria, gli ultimi dati disponibili per il **prodotto interno lordo veneto** disegnano una brusca contrazione nel 2020 (-9,3%), quasi in linea a quanto previsto a livello medio nazionale (-9,1%).

Le prospettive per il 2021, nonostante il pessimo inizio anno, sono tuttavia positive e il PIL regionale dovrebbe segnare un rimbalzo del +5,6%, anche se saranno probabilmente necessari altri due anni per recuperare il livello registrato alla vigilia dello scoppio della pandemia.

Per i **consumi delle famiglie** in Veneto si stima sia intercorsa nel 2020 una diminuzione del -11,1% e per gli **investimenti** del -9,1%.

La dinamica regionale delle **esportazioni** è stata condizionata nel trascorso esercizio dagli effetti economici che l'emergenza Covid-19 ha avuto sull'export italiano nei mesi di marzo e, soprattutto, aprile. Nei primi nove mesi del 2020 il Veneto ha esportato merci per un valore pari a 42,9 miliardi di euro, evidenziando una flessione dell'11% rispetto allo stesso periodo del 2019, che risulta peraltro più contenuta rispetto a quella registrata a livello complessivo nazionale pari al 12,5%.

Secondo la rilevazione di Unioncamere del Veneto, nella media dei primi tre trimestri del 2020 la **produzione delle imprese manifatturiere** con almeno dieci addetti si è ridotta del 10,8 % rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e anche gli ordini interni ed esteri sono diminuiti a ritmi simili.

L'attività produttiva è calata in tutti i settori, soprattutto in quelli maggiormente penalizzati dal lockdown e dalla debolezza della domanda (sistema della moda e mezzi di trasporto).

Nel **mercato immobiliare residenziale** sono continuati nel corso del 2020 i segnali di debolezza, con una contrazione delle compravendite di abitazioni di oltre il 20%.

Nel **mercato del lavoro** l'occupazione totale è calata dell'1,6% su base annua nel primo semestre, con una diminuzione delle ore lavorate complessive che è risultata molto più intensa (-17,8%). Il calo degli occupati è riconducibile alla drastica riduzione dei lavoratori autonomi (-6,8%), mentre il numero dei dipendenti è rimasto sostanzialmente stazionario anche grazie alle misure eccezionali di sostegno al reddito in risposta alla crisi da Covid-19 e al blocco dei licenziamenti.

Settore del credito in Veneto

Nel corso del primo semestre 2020 i **prestiti bancari concessi al settore privato** non finanziario veneto sono cresciuti del 2,8%, in linea con la media nazionale. A fronte del sensibile aumento dei prestiti alle imprese hanno rallentato quelli erogati alle famiglie consumatrici. A settembre la crescita dei finanziamenti al settore privato non finanziario è proseguita su ritmi più intensi (4,5% secondo dati provvisori), sospinta dalla vivace dinamica di quelli alle imprese.

L'incremento della domanda di credito è collegato all'esigenza di finanziare il capitale circolante e di ristrutturazione delle posizioni debitorie pregresse determinata dalla crisi Covid-19. Dal lato dell'offerta le condizioni di finanziamento praticate dalle banche nei confronti delle imprese sono divenute fortemente più distese anche per effetto dei provvedimenti di sostegno al credito adottati nella crisi pandemica dal Governo.

Nel trascorso esercizio la domanda di finanziamenti da parte delle famiglie è calata; la diminuzione ha interessato le richieste di mutui per l'acquisto abitazioni e in misura maggiore quelle di credito al consumo, riflettendo anche la riduzione di consumi di beni durevoli e di transazioni immobiliari.

Nel corso della prima parte del 2020 il **tasso di deterioramento dei prestiti** di banche e società finanziarie si è attestato all'1,0 %, con l'indicatore che ha tuttavia fortemente beneficiato delle misure pubbliche per garantire la continuità aziendale e salvaguardare i redditi e l'occupazione, nonché delle deroghe delle autorità di vigilanza per la classificazione tra i *non performing loans* (NPL) dei finanziamenti che usufruiscono di una moratoria attivata entro il 30 settembre.

Nel corso del 2020 l'incidenza dei **prestiti deteriorati sui crediti totali** si è ridotta al 7,6 %; la metà di questi sono sofferenze. Il calo è ascrivibile alle imprese, mentre per le famiglie la quota dei prestiti con difficoltà di rimborso si è stabilizzata.

In corso d'anno i **depositi bancari di famiglie e imprese** sono aumentati in misura significativa (+9,9% su base annua nei primi nove mesi), grazie alla forte accelerazione delle giacenze delle imprese, anche con finalità di accrescere la liquidità a scopi precauzionali, e della crescita pressoché costante di quelle delle famiglie consumatrici. Tra le forme tecniche, la crescita dei conti correnti si è rafforzata e sono aumentati anche i depositi a risparmio.

La domanda di prodotti finanziari delle famiglie venete si è infatti orientata principalmente verso prodotti più liquidi e meno rischiosi come i depositi bancari, riflettendo l'incertezza che caratterizza il quadro congiunturale.

Nel trascorso esercizio, il valore complessivo a prezzi di mercato dei titoli a custodia detenuti da famiglie e imprese presso le banche è sceso (-4,2%). Il calo dei titoli a custodia è risultato tuttavia meno intenso rispetto alla fine di marzo 2020 (-13,1%). A fronte della sostanziale stabilità degli OICR, si è registrato un calo dei titoli di Stato e degli investimenti azionari e obbligazionari.

Banche di Credito Cooperativo in Veneto aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA associate alla Federazione

Al 31 dicembre 2020, il numero delle BCC/CRA con sede legale/amministrativa in regione associate alla Federazione erano 12¹.

Il numero degli **sportelli** delle BCC/CRA Venete si è mantenuto invariato rispetto all'esercizio precedente e pari a 374 filiali.

Il numero dei **dipendenti** (FTE annui) delle Banche Associate si attestava a fine 2020 a 2.741 contro i 2.772 del 2019, evidenziando un lieve calo.

Il numero dei **soci** delle BCC associate è infine passato da 97.454 a 99.165 confermando un ulteriore ampliamento delle basi sociali che ormai sfiorano le 100 mila unità.

Il **totale attivo** delle Banche associate si è fortemente accresciuto nel trascorso esercizio passando da 19 a 21,9 miliardi di euro (+15,17%). Tale crescita è stata determinata soprattutto da quella del Portafoglio Governativo in larga misura finanziata con una domanda incrementale di finanziamenti BCE (TLTRO).

Gli **impieghi clientela netti** delle BCC Venete si ragguagliavano a fine anno a 11,3 miliardi di euro, con una crescita del 3,2% sull'esercizio precedente.

La **Raccolta diretta da clientela** delle stesse si è fortemente accresciuta per la maggiore propensione alla liquidità della clientela e la concomitante caduta della propensione al consumo determinata dalla crisi epidemica Covid 19, fissandosi a 15,2 miliardi di euro (+11,6%). I **Titoli in circolazione**, che risultano ormai una componente residuale nell'ambito della provvista, si sono invece ulteriormente ridotti (-29,3%).

Il **Risultato di esercizio netto** delle BCC Venete si è ridotto passando dagli 81,5 milioni del 2019 ai 52,8 milioni del 2020. Tale calo è peraltro da ascrivere in buona parte alle operazioni straordinarie intervenute, che capitalizzano nel patrimonio, come noto, l'utile della Banca che viene incorporata nei mesi dell'esercizio di bilancio in cui risulta ancora in autonomia.

A causa di ciò, e dell'incremento del patrimonio medio, il **ROE** si è ridotto dal 5,97% al 3,73% e il **ROA** dallo 0,43% allo 0,26%, scontando anche l'incremento del Totale Attivo. Il **Cost income Ratio**, indicatore che pure generalmente risente al rialzo delle operazioni straordinarie, è infine aumentato dal 70,94% di fine 2019 al 72,03% di fine 2020.

¹ Dal 3 dicembre 2020 risulta efficace la fusione tra Credito Trevigiano e Cassa Rurale di Brendola. Il 15 novembre 2019 si è perfezionata un'ulteriore operazione straordinaria di incorporazione della Banca di Monastier e del Sile - Credito Cooperativo - Società Cooperativa da parte della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese. La nuova Banca Pordenonese con Monsile, con sede legale ad Azzano Decimo e sede amministrativa a Monastier, ha aderito alla nuova Federazione Veneta delle BCC. Per operare raffronti statistici omogenei i dati al 31/12/2019 comprendono anche quelli della BCC Pordenonese.

A seguito delle operazioni straordinarie GACS intervenute nell'anno e ad altri interventi di derisking posti in essere dalle Banche associate, gli **NPL** sono stati abbattuti nell'anno dalle BCC Venete di circa 225 milioni passando da una consistenza di 1,2 miliardi di fine 2019 ai 996 milioni di fine 2020 (-18,5%).

Le **Sofferenze lorde** sono in particolare calate da 649 a 499 milioni di euro (-22,9%), mentre gli **UTP lordi** si sono ridotti da 553 a 487 milioni di euro (-11,8%).

Nonostante le sopra citate importanti dinamiche di derisking intervenute nel corso dell'esercizio, che hanno consentito alle BCC Venete di ridurre il proprio NPL ratio dal 10,49% all'8,35%, le stesse banche sono anche riuscite ad incrementare significativamente le loro coperture, con un **Coverage ratio Sofferenze** che passa dal 67,5% al 71,3% e un **Coverage ratio UTP** che sale dal 39% al 43,5%. Anche il **Texas Ratio netto** delle BCC Venete risulta in miglioramento di oltre 10 punti percentuali passando dal 38,4% del 2019 al 28,1% del 2020.

La componente primaria del capitale delle BCC Venete rappresentata dal **Cet 1** si è fissata a fine 2020 a 1,5 miliardi di euro, ponendo a segno un incremento del 3%. Più significativa, a motivo della sottoscrizione da parte di molto BCC Venete del prestito subordinato emesso dalla Capogruppo ICCREA, è risultata la crescita del **Total Capital** che si raggiungeva a fine esercizio a 1,6 miliardi di euro, con un incremento pari al 5,3%.

Di conseguenza è stato realizzato nell'anno dalle BCC Venete un rafforzamento sia del Cet1 ratio (che passa dal 16,12% al 18,01%) sia del Total Capital Ratio (che passa dal 16,47% al 18,83%).

Le **Riserve di Liquidità** delle BCC Venete sono infine aumentate di circa 900 milioni di euro (+30,2%) nel trascorso esercizio di bilancio, grazie ai già citati cospicui investimenti in titoli governativi consentiti dai finanziamenti TLTRO della BCE.

PARTE II

LE FUNZIONI ISTITUZIONALI E DI RAPPRESENTANZA

Rapporti istituzionali con le Associate

Nel 2020 le Banche associate alla Federazione erano 19.

A partire dal 6 novembre 2020, a seguito della scissione con la costituzione della nuova società Federazione del Nord Est le 7 banche aderenti a Cassa Centrale Banca sono uscite dalla compagine sociale.

Di conseguenza i consiglieri Liviero Lorenzo - Giacobbi Giacomo - Salomoni Rigon Maurizio - Dalla Verde Edo - De Luca Luca - Vianello Giovanni e Stecca Flavio essendo rappresentanti di Banche non più socie della Federazione sono decaduti da amministratori della stessa.

L'Assemblea dei soci si è riunita 3 volte nel corso dell'esercizio 2020:

- in seduta ordinaria per l'approvazione del bilancio 2019 (svoltasi nel mese di giugno 2020);
- in seduta ordinaria per ridurre il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 19 a 12 (svoltasi il 22/12/2020)
- in seduta straordinaria per la modifica dello statuto sociale e l'approvazione del progetto di scissione (svoltasi il 27/07/2020).

Rapporti con Federcasse

- E' proseguita per la Federazione Veneta la collaborazione con Federcasse e i Gruppi Bancari Cooperativi di riferimento.
- La Federazione, come per il passato, ha inoltre partecipato attivamente ai Comitati e ai tavoli di Lavoro, attivati da Federcasse per valorizzare gli interessi comuni delle BCC/CRA.

Rapporti con le altre Federazioni

Numerose sono proseguite, anche nel corso del 2020, le iniziative di confronto e collaborazione con le Federazioni limitrofe sui temi comuni che riguardano il riassetto del Sistema associativo.

Relazioni istituzionali

Anche il 2020 ha visto la Federazione impegnata nel consolidare i rapporti di collaborazione con la Regione Veneto, la Finanziaria Regionale Veneto Sviluppo e l'AVEPA.

Con la Regione del Veneto è continuata la collaborazione per agevolare, con anticipi a costo zero, i lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria o con contratti di solidarietà

Con la Finanziaria Regionale si è sempre più consolidato il rapporto di partnership sia nel comparto dei finanziamenti agevolati e nella riassicurazione del credito, sia nello sviluppo del "Progetto Veneto Minibond".

Nel 2020 le BCC si sono rese disponibili ad incrementare significativamente la dotazione del Fondo. Inoltre è stata aperta la partecipazione alle BCC/CRA che ancora non avevano aderito al Fondo.

La Federazione ha partecipato, inoltre, attivamente ai vari Tavoli di Lavoro istituiti dalla Regione e coordinati dalla Commissione Regionale dell'ABI. Alla Federazione Veneta delle BCC spetta anche per il biennio 2020-2022 la Presidenza della commissione regionale ABI.

Al riguardo, entro il prossimo 13 gennaio, la Federazione dovrà comunicare all'ABI il nominativo del rappresentante del Credito Cooperativo nelle compagini delle Commissioni regionali ABI per il biennio 2020-2022.

Da ultimo, si rammenta la consolidata collaborazione con il mondo universitario, in particolare con l'Università Ca Foscari di Venezia. In tale ambito, numerose sono state le occasioni di coinvolgimento di risorse federative e di BCC/CRA Venete, le quali hanno contribuito, con la loro testimonianza e professionalità, a valorizzare il ruolo e l'immagine del Credito Cooperativo.

La funzione di rappresentanza sindacale

Anche nel 2020 stato raggiunto con le Organizzazioni Sindacali l'accordo che disciplina l'erogazione del Premio di Risultato. L'accordo sindacale ha previsto che il premio, oltre a essere versato direttamente al Fondo Pensione, possa essere erogato in modalità welfare: per entrambe queste opzioni, in aggiunta alle particolari condizioni di vantaggio di natura fiscale, l'accordo ha previsto che l'azienda riconosca ai propri dipendenti una maggiorazione del 20% sull'importo spettante anche a compensazione all'assenza dei contributi a carico del datore di lavoro sui premi convertiti in servizi welfare.

Da ultimo, nel corso del 2020 la Commissione di Conciliazione Regionale si è riunita 13 volte per formalizzare presso la sede della Federazione i verbali di conciliazione di cui alle disposizione del C.C.N.L per i dipendenti delle BCC.

L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE

Nel 2020 il numero medio dei dipendenti è stato pari a 9.

Nel corso dell'esercizio è proseguito lo sforzo per sviluppare ulteriormente la competenza del personale federativo, sia con progetti di autoformazione e di aggiornamento sia tramite l'esecuzione del piano di formazione.

La relazione prosegue con il riepilogo di tutte le attività condotte nel corso dell'esercizio.

SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE

L'Ufficio provvede alla gestione amministrativa e contabile della Federazione, anche nei rapporti con i clienti e i fornitori e alla corretta manutenzione delle risorse a disposizione. Ha collaborato con il Direttore nel processo di pianificazione, curando il controllo di gestione e la manutenzione del sistema di reporting verso i Vertici aziendali e i responsabili degli uffici.

Ha svolto attività amministrative connesse alla gestione del personale, supportando il Direttore Generale nelle decisioni relative al governo delle risorse umane.

E' il principale referente del processo di acquisizione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni della Federazione. Inoltre ha curato gli adempimenti connessi alla Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Scissione

Nel corso del 2020 ha collaborato con TZ&A Studio Associato e con il professionista al quale la Federazione Veneta ha affidato l'incarico di consulenza e assistenza relativamente alla definizione degli aspetti economici degli accordi tra i soci della Federazione propedeutici all'operazione di scissione e agli aspetti procedurali, contabili e fiscali. Nell'ambito di tale attività sono state fornite informazioni generali, bilanci, documentazione contabile e fiscale, contratti, elenco di tutti i beni mobili ed immobili e ogni altro elemento ritenuto utile all'operazione in parola. E' stata redatta una situazione patrimoniale alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il Registro delle Imprese al fine di trasferire alla Società Beneficiaria tutte le attività e passività relative al patrimonio scisso nella consistenza in cui si sono trovate al momento dell'efficacia della scissione.

Attività ordinaria di supporto:

In relazione all'attività di **segreteria amministrativa ha curato:**

- L'aggiornamento del catalogo prodotti e il tariffario federativo, collaborando con la Direzione e con i Responsabili degli Uffici per la determinazione dei prezzi dei prodotti e dei servizi offerti, curandone la comunicazione agli utenti;
- Le polizze assicurative, i contratti di utenza, di consulenza, di manutenzione, gli abbonamenti e le convenzioni, gestendo i benefit aziendali;
- Le attività e le comunicazioni connesse all'espletamento degli obblighi societari;
- La documentazione inerente il sistema di gestione della sicurezza sul lavoro, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008;
- La gestione amministrativa e contabile delle attività e dei progetti finanziati;
- Il sistema di comunicazione interno;
- Lo stato di servizio giornaliero e cura gli adempimenti connessi alla gestione delle trasferte;
- La gestione della posta elettronica generale e della posta elettronica certificata;
- La gestione del centralino e del protocollo.

In relazione all'attività di **contabilità generale ha gestito:**

- La contabilità, anche analitica per centro di costo, i libri contabili e sociali;
- Il budget e i report consuntivi relativi ai costi del personale;
- La previsione economica, il bilancio di esercizio e la nota integrativa; sulla base della previsione economica ha determinato l'entità dei contributi da richiedere alle Associate;
- Il portafoglio titoli, le partecipazioni e la tesoreria aziendale, monitorando nel continuo le disponibilità liquide;
- La cassa aziendale e i valori bollati;
- La fattura dei servizi, la gestione degli incassi e pagamenti, la liquidazione dei compensi e i rimborsi spesa degli amministratori, dei sindaci e dei collaboratori;
- Il supporto al Collegio Sindacale nelle verifiche periodiche;
- La predisposizione dei documenti per la revisione legale e per la revisione periodica di Confcooperative, producendo i flussi informativi necessari all'O.d.V. ex D.Lgs. 231/01 per il corretto espletamento delle proprie verifiche;
- Le verifiche per l'applicazione del regime di esenzione IVA;
- L'adempimento degli obblighi fiscali, legali e previdenziali, curando i rapporti con gli istituti previdenziali e assicurativi e con l'Agenzia delle Entrate;
- La gestione amministrativa dei rapporti con i clienti e con i fornitori;
- La reportistica periodica per il C.d.A. finalizzata a monitorare i poteri delegati in materia di spese, la liquidità aziendale e gli investimenti.

In relazione all'attività di **pianificazione e controllo di gestione ha supportato la Direzione:**

- Nel processo di pianificazione economica e nel controllo di gestione;
- Nella definizione e nel monitoraggio dei progetti e delle attività contenute nel piano operativo aziendale;
- Nell'identificazione di inizio anno e nel monitoraggio degli obiettivi di costo, di ricavo, di redditività e di qualità dei prodotti e dei servizi aziendali;
- Nel coordinamento delle risorse materiali e umane e nello svolgimento delle attività di processo per il raggiungimento degli obiettivi federativi.

In relazione all'attività di **gestione del personale ha curato:**

- La gestione amministrativa del personale dipendente, degli stipendi e le remunerazioni dei componenti degli Organi sociali federativi, i rapporti amministrativi con gli Istituti previdenziali e assicurativi e le attività connesse all'assistenza fiscale;
- Le attività connesse all'aggiornamento e alla pubblicazione del Regolamento disciplinare e delle altre disposizioni di servizio aventi ad oggetto la gestione del rapporto lavorativo;
- La gestione degli adempimenti connessi ai rapporti sindacali;
- I controlli sul corretto operato del centro servizi esterno per l'elaborazione degli stipendi;
- Gli adempimenti e le comunicazioni connesse all'assunzione, al distacco e alla cessazione dei dipendenti (comprese le attività connesse all'accesso al Fondo di solidarietà del Credito Cooperativo), inclusi i rapporti con la Cassa Mutua e con il Fondo Pensione;
- Gli adempimenti connessi ai controlli sanitari di medicina preventiva;

- Le attività connesse alla definizione del piano ferie, del piano di formazione e del sistema di valutazione delle prestazioni;
- Gli adempimenti relativi al riconoscimento delle gratifiche e dei benefit aziendali, supportando in generale la Direzione nelle attività connesse alla gestione delle risorse umane.

In relazione all'attività di economato ha curato:

- Il supporto alla Direzione Generale nella negoziazione, alle migliori condizioni, dei contratti di somministrazione di beni e servizi in uso alla Federazione;
- La gestione degli approvvigionamenti di materiale corrente per la Federazione, del magazzino e dei rapporti con i fornitori;
- La gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni della Federazione Veneta;
- L'assistenza operativa al personale della Federazione nell'utilizzo dei beni interni;
- La predisposizione del materiale documentale (compreso il materiale didattico per l'Ufficio formazione) e la gestione delle spedizioni di pacchi e documenti in generale;
- La gestione delle videoconferenze;
- La collaborazione per la preparazione e il corretto svolgimento degli incontri di direzione, degli Organi sociali, dei gruppi e delle commissioni, nonché degli altri incontri federativi;
- Il supporto nell'adozione delle misure per la sicurezza nei luoghi di Lavoro e il raccordo con il R.S.P.P. esterno;
- L'attività connessa al corretto smaltimento documentale e dei rifiuti, nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati e dei contenuti del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01;
- L'esecuzione delle commissioni presso uffici pubblici, finanziari e bancari.

INFORMATION TECHNOLOGY E STATISTICHE

L'Ufficio IT e Statistiche ha curato la gestione hardware e software delle apparecchiature informatiche aziendali e si è occupato della sicurezza informatica. Ha sviluppato e curato la manutenzione di strumenti informatici funzionali alle principali aree federative per l'erogazione dei servizi alle Associate e agli utenti terzi.

L'Ufficio ha svolto le seguenti attività in regime ordinario:

- **gestione e manutenzione hardware e software** dei server aziendali, del parco macchine e delle periferiche degli utenti (personal computer, notebook, stampanti, cellulari aziendali, tablet);
- gestione e manutenzione delle **connessioni di rete** (lan aziendale, internet, intranet, extranet, P01net) e degli impianti di telecomunicazione (router, switch, firewall);
- gestione e manutenzione **della posta elettronica**, del sito web e dei servizi ad esso associati, utilizzato per la pubblicazione di informative alle Banche e per la gestione di procedure di automazione, come ad esempio l'iscrizione ai corsi di formazione on line, il rilascio credenziali e reset;
- gestione e manutenzione della **piattaforma centralizzata antivirus**;
- gestione e manutenzione della **piattaforma documentale** della Federazione;
- **gestione e manutenzione del data warehouse DWH** (utilizzato per la produzione di analisi e statistiche direzionali) e relativa gestione e sviluppo procedure estrazione dati.

- gestione e manutenzione della **piattaforma informatica iMeetingRoom** di gestione e supporto dell'attività del Consiglio di Amministrazione;
- gestione della **piattaforma per il calcolo dei gap formativi** (utilizzata dall'Ufficio Formazione per l'erogazione del servizio associato, rilascio credenziali e reset);
- **gestione della piattaforma Confidi Web** utilizzata dall'Ufficio Crediti per l'erogazione del servizio associato, rilascio credenziali e reset, supporto alle Banche e ai Confidi per l'utilizzo del portale;
- **vigilanza sul rispetto della normativa prevista dal Codice Privacy per quanto riguarda la tutela dei dati personali** e sensibili e attivazione delle disposizioni del Responsabile del Trattamento (Direttore Generale);
- gestione delle **misure di autenticazione e autorizzazione** (rilascio di credenziali, profilatura, reset) relative alla rete aziendale;
- **gestione delle regole del firewall**, dei backup aziendali e della piattaforma antivirus aziendale;
- **assistenza e formazione alla struttura federativa** sull'uso di hardware e software, di strumenti di information technology e di telecomunicazione; verifica dei fabbisogni interni di strumenti informatici, di information technology e di telecomunicazione, curando la selezione e valutazione dei prodotti relativi.

Principali progetti e/o attività innovative di sviluppo:

- **attività di raccolta dati**, dalle Banche associate, relativi all'operatività con i Confidi, ed elaborazione delle dichiarazioni di fine anno, necessarie ai Confidi convenzionati per la redazione del Bilancio e per la richiesta alla Regione dei contributi previsti dalla legislazione vigente.
- E' stata svolta una attività di ricerca e confronto di offerte commerciali tra alcuni dei maggiori operatori di telecomunicazioni, che ci permettesse di rinnovare i nostri vecchi servizi di connettività dati e telefonia che non erano più adatti alle mutate esigenze della Federazione. A seguito di questa attività, sono stati cessati tutti i contratti relativi alle linee di trasmissione dati e telefonia fissa della Federazione Veneta con i vecchi fornitori ed è stata effettuata la migrazione dei servizi verso l'operatore Vodafone, che ci fornisce un servizio comprensivo di centralino telefonico e connettività dati, permettendoci un notevole risparmio economico rispetto ai servizi dei fornitori precedenti.

STAFF DI DIREZIONE

L'attività in staff ha consentito il servizio deposito atti e documenti presso le CCIAA.

L'ufficio ha curato la trasmissione alle BCC/CRA dei report periodici realizzati da Federcasse sulla congiuntura economico-finanziaria e sulle dinamiche e previsioni di medio termine macro-economiche, finanziarie e bancarie, a livello nazionale e veneto; ha curato la produzione e la trasmissione di elaborazioni di dati comunali di insediamento e competenza delle BCC/CRA venete (demografici, settore produttivo, bancari, reddito, presenza bancaria) e l'invio accentrato di pratiche digitali alle Camere di Commercio.

Altre attività in supporto alla Direzione generale e agli Uffici:

- **Segnalazione semestrale ai Confidi** dei finanziamenti garantiti ai sensi della L. 108/1996 (Fondi Speciali Antiusura) delle BCC/CRA Associate;
- **Predisposizione mensile dei Tassi di riferimento** nei diversi settori (agrario, artigiano, dell'industria e del commercio, turistico/alberghiero e fondiario/edilizio da applicare nelle operazioni di credito, e relativa comunicazione alle BCC/CRA.
- **Deposito presso le CCIAA dei Bilanci** di BCC/CRA, di Assi.Cra Veneto S.r.l. e della Federazione Veneta;
- **Deposito presso le CCIAA** delle variazioni di sedi legali delle BCC/CRA, deposito di progetti di fusione tra BCC, deposito di pratiche ordinarie di variazione unità locali e variazioni di cariche sociali;
- **Calcolo dei Contribuiti Associativi** che le BCC/CRA Associate corrispondono alla Federazione annualmente;
- **Calcolo del Premio di Risultato 2020** spettante alle BCC/CRA associate e supporto tecnico relativo alla modalità di costruzione del foglio elettronico che ha permesso di giungere ai risultati finali.
- **Rielaborazione/aggregazione di dati di bilancio e nota integrativa** (utile d'esercizio, impieghi, raccolta, mezzi propri, sofferenze, numero di sportelli, dipendenti, soci) sia a livello Veneto, che per singole province delle BCC/CRA sia per uso interno, sia per comunicazione ad istituzioni esterne su richiesta e in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione della Federazione.
- **Aggiornamento e manutenzione del data warehouse** interno con le informazioni tratte dalle principali fonti di dati (Istat, Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate, Camere di Commercio, Regione Veneto, INPS), composto da tavole ad estrazione comunale, provinciale e regionale;
- **Lavorazione e trasmissione alle BCC/CRA dei dati comunali** (demografici, settore produttivo, bancari, reddito, presenza bancaria) per i territori di insediamento, competenza e/o di interesse delle singole;
- **Rappresentazione cartografica** delle aree di competenza delle BCC/CRA venete;
- **Diffusione alle BCC/CRA dei rapporti di previsione "Scenari Macro"** e delle note di previsione regionale "Scenari Regionali" predisposte da Federcasse sulla base degli scenari definiti dal Comitato tecnico MECC;
- **Trasmissione dei dati delle principali società del Credito Cooperativo** comunemente partecipate dalle BCC/CRA venete, utili ai fini della segnalazione A.P.E. (*Assetti Partecipativi Enti*).

REVISIONE COOPERATIVA

Il Revisore abilitato della Federazione Veneta ha condotto verifiche a distanza e controlli presso le sedi delle BCC Venete finalizzati al rilascio, per ciascuna, dell'attestazione biennale di Revisione Cooperativa. I controlli hanno insistito sull'accertamento della natura mutualistica delle BCC e sulla verifica della loro legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali normativamente previste.

E' stata assicurata alle BCC Associate un'attività di consulenza sulle tematiche rientranti nel perimetro normativo e operativo di riferimento per la revisione cooperativa.

Attività ordinaria di supporto:

Nel mese di gennaio 2021 si è concluso il biennio di revisione cooperativa 2019-2020. Nell'arco del biennio sono state condotte n. 18 revisioni, 7 su Bcc appartenenti a CCB e 11 su Bcc appartenenti al GBCI, con esito finale positivo e conseguente rilascio dell'attestazione di revisione. Nel complesso, è stata richiamata l'attenzione delle Bcc venete:

- sulla necessità di lavorare in maniera più approfondita sulle politiche per lo sviluppo della base sociale attraverso la declinazione di specifici e gradualmente obiettivi, tenendo in maggior conto la rilevanza della fascia dei giovani soci;
- sull'importanza di adottare, in linea con le indicazioni che la Capogruppo vorrà fornire, un Regolamento per la gestione dei rapporti con la compagine sociale, anche alla luce delle aggregazioni tra Bcc che comporta l'innalzamento delle compagini e il sovrapporsi di modalità operative differenti;
- sulla rilevanza di sensibilizzare e formare la rete in relazione ai temi specifici del mutualismo ed ai principi statutari, al fine di consolidare sui territori l'identità e la mission del credito cooperativo e di accrescerne l'attività.

Il piano delle revisioni è stato predisposto ed eseguito secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento, in coordinamento con Federcasse. Per lo svolgimento delle verifiche ci si è avvalsi dell'applicativo web dedicato, che consente la gestione informatica digitale dell'intero processo di revisione.

E' stata nel contempo assicurata alle Associate l'attività di consulenza inerente le tematiche oggetto di periodica verifica, ai fini della risoluzione di problematiche specifiche e/o della riconduzione dell'operatività alla conformità statutaria e di legge.

Nel mese di marzo 2021 ha preso avvio il biennio di revisione cooperativa 2021-2022, che interesserà le 11 Bcc Venete afferenti al GBCI.

Principali progetti e/o attività innovative di sviluppo:

E' stata mantenuta una costante interlocuzione e collaborazione con Federcasse sugli aspetti correnti della revisione cooperativa (tecniche di verifica), su problematiche e best practice esistenti sul territorio regionale e nazionale.

Hanno preso inoltre avvio nel 2020 i **tavoli di lavoro nazionali finalizzati al riesame del testo e dei contenuti del Verbale di Revisione (D.M. 22/12/2005, MiSe), del Manuale di Revisione e all'adeguamento ed efficientamento dell'applicativo web Federcasse per la conduzione delle verifiche**, questo la fine di recepire le evoluzioni normative di settore e di assicurare il costante miglioramento dell'attività di revisione cooperativa.

Allo stato attuale la nuova versione del Verbale di Revisione è al vaglio del Ministero dello Sviluppo Economico mentre stanno procedendo i lavori di aggiornamento e rinnovamento dell'applicativo web.

AFFARI GENERALI E RAPPORTI CON I FONDI DI GARANZIA

E' stato assicurato supporto alla Direzione negli adempimenti federativi e nell'intrattenimento dei rapporti con i Fondi nazionali di Garanzia, in particolare relativamente alle circolari informative periodiche e alla partecipazione delle BCC e della Federazione alle Assemblee 2020 degli stessi Fondi.

Attività ordinaria di supporto:

- raccolta del materiale a supporto delle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- supporto alle BCC dei Pool veneti di finanziamento rientranti nel Progetto nazionale di Microfinanza Campesina, ai fini degli adempimenti per la concessione della postergazione di alcune rate di pagamento in scadenza; dialogo con i sistemi informatici e intrattenimento dei rapporti con Federcasse, Iccrea e Banco Desarollo;
- messa a disposizione dei dati di capitale sociale delle principali partecipate delle BCC venete, ai fini segnalazioni trimestrali A.P.E.;
- supporto al deposito in CCIAA delle pratiche digitali della Federazione e per conto delle BCC Associate richiedenti;
- trasmissione alle Associate delle circolari di interesse provenienti dai Fondi nazionali di Garanzia (Depositanti, Obbligazionisti, Istituzionale e Temporaneo);
- raccolta delle deleghe di partecipazione delle BCC alle Assemblee dei Fondi di Garanzia;

Principali progetti e/o attività innovative di sviluppo:

E' stata sviluppato, in collaborazione con il Comipa, con il contributo della Federazione Toscana e il confronto intrattenuto con la Federazione Lombarda, **il Progetto Veneto cooperativo per la realizzazione di una Mutua Plurisettore per ciascuna BCC**. Il Progetto è stato presentato a Federcasse per procedere alla richiesta del contributo alla realizzazione da parte di Fondosviluppo, che ne ha approvato l'attuazione nel mese di aprile 2021.

Al Progetto, coordinato dalla Federazione e da realizzare con l'intervento del Comipa, hanno aderito 5 BCC venete aderenti al GBCI, intenzionate a costituire la propria Mutua, e altre 4 BCC venete aderenti al GBCI che intendono procedere al rilancio commerciale della loro Mutua già esistente, anche a seguito di processi di aggregazione tra BCC che ne hanno modificato il territorio e la potenziale compagine di riferimento.

FORMAZIONE ED EVENTI – FONDOSVILUPPO

E' proseguito lo studio e lo sviluppo di corsi e percorsi per le BCC sui temi identitari del credito cooperativo, ambito di attività caratteristico e favorevole all'inserimento della Federazione nei programmi formativi di tipo tecnico bancario o obbligatorio proposti dalle Capogruppo.

Nel corso del 2020, con l'avvento della pandemia che ha causato notevoli limitazioni alle attività formative aziendali e interaziendali, la Federazione ha comunque promosso presso le BCC la partecipazione, da parte dei dipendenti e degli esponenti BCC, ai webinar della Scuola Cooperativa di Federcasse caratterizzati da una fitta proposta di date ed argomenti strutturati il più possibile nella forma del laboratorio interattivo.

Inoltre, l'Ufficio si è attivato, tramite una collaborazione esterna, per la realizzazione di una proposta ad hoc pensata per gli Amministratori di BCC:

- **Laboratorio di formazione on line “BCC on board” di n. 4 seminari interaziendali** per Amministratori, svoltosi tra maggio e giugno 2020, ai quali hanno aderito n. 6 Associate (oltre a 2 BCC friulane), per un totale di una ventina di partecipanti (BCC ID-identità valoriale del credito cooperativo, Smart Working, Public Speaking, Gestione della complessità);
- **Laboratorio di formazione on line “BCC on board” di n. 4 seminari interaziendali** per Amministratori, svoltosi tra dicembre 2020 e gennaio 2021, ai quali hanno aderito n. 6 Associate

(oltre a 2 BCC friulane), per un totale di una ventina di partecipanti (Public Speaking, BCC ID-identità valoriale del credito cooperativo, Gestione della complessità, Comunicazione organizzativa).

Attività ordinaria di supporto:

- **Gestione Sistema dei Crediti Formativi:** l'ufficio formazione ha provveduto alla gestione delle attestazioni di partecipazione alla formazione dedicata agli Amministratori delle BCC e alla validazione dei crediti formativi acquisiti da ciascuno per il soddisfacimento dei requisiti di eleggibilità alle cariche;
- **Accreditamento Regione Veneto:** l'ufficio ha curato, ad ottobre 2020, la predisposizione della documentazione per gli adempimenti richiesti dalla Regione Veneto ai fini del mantenimento, da parte della Federazione, dei requisiti di accreditamento come Ente di Formazione. L'audit della Regione ha avuto esito positivo;
- **Convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia:** è stata rinnovata anche per il 2020/2021 la convenzione che consente la partecipazione gratuita dei dipendenti del Movimento del Credito Cooperativo Veneto ad alcuni corsi in ambito bancario afferenti alle lauree offerte dall'Università Ca' Foscari-Venezia;
- **Progetti Fondosviluppo:** l'ufficio ha supportato la Direzione Generale nell'elaborazione delle linee programmatiche di attività, presentate a Federcasse, che la Federazione Veneta ha inteso proporre al sostegno di Fondosviluppo per il 2020. Ha curato i rapporti tra la Federazione Veneta e la Federazione Nazionale per le attività inerenti i progetti già finanziati e ha predisposto la documentazione per le verifiche di pertinenza del Collegio Sindacale.

Principali progetti e/o attività innovative di sviluppo:

- **Fon. Coop:** nel corso del 2020 l'Ufficio ha progettato e realizzato, con la collaborazione di Irecoop Veneto, un percorso formativo a valere sul conto formazione Foncoop per i dipendenti della Federazione dal titolo "Formazione continua per Federazione Veneta delle BCC". Tale percorso è stato strutturato a partire da una rilevazione dei bisogni formativi dei dipendenti e si è sviluppato in **14 giornate di corsi informatici** on line/in presenza sull'utilizzo dei principali pacchetti microsoft office (word avanzato, excel base, excel avanzato, power point, access) e in **4 giornate di laboratorio sulla gestione del cambiamento e il team building**. Le attività formative si sono concluse nel mese di marzo 2021, con successivo avvio della fase di rendicontazione del percorso e di verifica da parte dei revisori incaricati.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA RELATIONS

L'ufficio Comunicazione istituzionale e Media relations della Federazione ha svolto la sua attività rivestendo un ruolo strategico nell'organizzare e condurre la comunicazione istituzionale su più livelli. Da una parte si è trattato di dare visibilità ad eventi, servizi e prodotti che hanno ricadute reputazionali e di immagine positive per la singola BCC o per il Movimento a livello regionale (Federazione) o trasversale, dall'altra di presidiare le criticità per prevenirle con azioni specifiche. L'attività si è svolta in regime di consulenza dalla Federazione Veneta e come attività di comunicazione in outsourcing per le BCC/CRA Associate, sia in presenza, sia da remoto. L'Ufficio in taluni casi lavora anche per le società

partecipate e collegate della Federazione stessa. E' costante la relazione con la Direzione Generale della Federazione e con le Direzioni delle BCC/CRA Associate.

Queste in sintesi le attività svolte nel 2020:

- Attività di **monitoraggio della stampa quotidiana** e di creazione e invio della newsletter;
- **Produzione e invio di comunicati** stampa e note stampa;
- **Attività giornalistica** e di brand Journalism per il Credito Cooperativo Veneto (I like BCC);
- **Raccolta dati dalle BCC Associate, predisposizione di dossier, dichiarazioni**, interviste e altro materiale di comunicazione, consulenza di comunicazione alle BCC/CRA Associate;
- **Attività di pubbliche relazioni** con Enti, Istituzioni pubbliche e private e interlocutori esterni su progetti della Federazione Veneta e delle BCC/CRA Associate;
- **Creazione di campagne pubblicitarie** e di promozione;
- **Redazione di circolari, informative pareri**; incontri dedicati, consulenza in loco o telefonica.
- **Supporto alla Direzione per la cura di iniziative di sponsorizzazione della Federazione Veneta o di partnership progettuale** e per la predisposizione di relazioni.
- **Gestione del logo della Federazione Veneta e del Credito Cooperativo Veneto per iniziative interne ed esterne.**

Attività ordinaria di supporto:

- **Costruzione e mantenimento relazioni giornalistiche con i media di riferimento** locali, regionali e nazionali;
- **Attività istituzionale di comunicazione per la Federazione Veneta e per le BCC/CRA Associate**: organizzazione di conferenze stampa, cura della comunicazione e attività giornalistica verso i media locali e nazionali di iniziative-eventi (redazione di comunicati stampa, articoli, interviste ad esponenti aziendali, dichiarazioni, preparazione di materiali propedeutico a eventi, convegni, dibattiti per un totale di **45 documenti stampa** redatti e inviati ad interlocutori giornalistici e stakeholders);
- Gestione del servizio di **rassegna stampa quotidiana** del Credito Cooperativo Veneto con creazione di dossier tematici e di raccolte di notizie su specifici argomenti (365 giorni all'anno);
- **Partecipazione a tavoli di lavoro sulla comunicazione** per la creazione e la gestione di campagne e iniziative di comunicazione nazionali o trasversali del Credito Cooperativo e consulenza alle BCC/CRA Associate;
- **Aggiornamento e mantenimenti del sito web della Federazione Veneta** (parte pubblica).
- **Consulenza di comunicazione alle Direzioni generali delle BCC/CRA Associate** e valutazione per la gestione dei momenti più delicati e importanti della vita associativa con riferimento anche a progetti e attività specifiche delle Banche (aggregazioni, avvicendamenti, bilanci): cura della comunicazione in situazioni di criticità, che possono determinare risvolti importanti sull'immagine delle singola BCC o complessiva e sulla reputazione del Credito Cooperativo (organizzazione di risposte, relazioni e mediazioni con i media);
- **Gestione "in emergenza" dei rapporti con i media** in alcuni casi di pubblicazione a mezzo stampa di **articoli ad elevato impatto reputazionale** per conto della Federazione e in regime di outsourcing a favore delle BCC/CRA Associate;
- **Studio, ideazione, realizzazione e gestione costi di campagne di comunicazione pubblicitarie o istituzionali** per conto della Federazione Veneta o per conto di singole BCC o di

gruppi trasversali di BCC/CRA Associate su progetti di comunicazione specifici o di continuità affidati (7 campagne);

- **Ideazione**, creazione servizi e testi, assistenza al montaggio e speakeraggio per **video istituzionali e spot promozionali** della Federazione Veneta o per conto di singole BCC/CRA Associate su progetti specifici affidati;
- Consulenza per la **pubblicazione di prospetti base per emissione obbligazioni, convocazioni assemblee**;
- Promozione e gestione di nuovi **gruppi di acquisto del Credito Cooperativo veneto per gli abbonamenti cartacei, on line e mobile al quotidiano “Il Sole 24 ore” per circa 670 posizioni** e attivazione a vantaggio della Federazione e delle BCC/CRA Associate di piattaforme tecnologiche di consultazione dell’informazione e dei servizi;
- **Gestione, coordinamento e assistenza per l’acquisto di spazi pubblicitari/promozionali** su testate regionali e locali per gruppi di BCC/CRA Associate (3 accordi quadro) e di spazi per la pubblicazione degli avvisi legali su più media locali e di riferimento (4 accordi quadro); consulenza per la **pubblicazione dei rapporti dormienti** per gruppi trasversali di BCC;
- Stesura di **accordi per conto di gruppi di BCC/CRA Associate (Provincia di Vicenza) con CAF per favorire tariffe agevolate a favore di soci e clienti nella compilazione dei modelli fiscali**. Relazioni, coordinamento, gestione degli accordi, creazione di campagne di comunicazione e predisposizione materiale di formazione ai dipendenti;
- Monitoraggio centro di costo per servizi di comunicazione e spese pubblicitarie per le BCC/CRA Associate o gruppi trasversali di BCC (attività mensile e trimestrale);
- Collaborazione e assistenza **attività di comunicazione e di ufficio stampa** per la gestione di eventi **in co-partecipazione (10)**;
- **Assistenza assemblee** per attività di comunicazione e incontri istituzionali e tecnici sia per la Federazione, sia per BCC/CRA Associate;
- Aggiornamento di testi, valutazioni di situazioni di possibile criticità e soluzioni attuabili con piccolo **manuale delle “dichiarazioni tipo”**;
- **Consulenza di comunicazione** per interviste e dichiarazioni di esponenti della Federazione e delle BCC/CRA Associate (convegni, trasmissioni televisive, incontri sul territorio).

Partecipazioni a gruppi di lavoro tematici:

Partecipazione al tavolo tecnico di comunicazione di Federcasse.

Principali progetti e/o attività innovative di sviluppo:

- **Direzione, responsabilità di redazione e coordinamento giornalistico del progetto di comunicazione “I like BCC”**. Si tratta di un **progetto di brand journalism** che racconta il mondo BCC attraverso storie, protagonisti, iniziative in articolati servizi giornalistici video. Realizzate interviste, approfondimenti, focus con gestione del sito web e dei Social network collegati (Youtube, facebook, twitter, Instagram) anche con azioni coordinate di web marketing. **Approfondimenti su temi economici e finanziari, sociali, ambientali**, sanitari, di volontariato. Sono stati trattati i temi dell’innovazione, della sostenibilità, dell’imprenditoria. Si sono raccontate storie di successo, si è parlato di socialità, di mutualità, di cooperazione partendo da casi concreti documentati dal mondo delle BCC e delle società collegate.

- **Studio e approfondimento dei temi legati al mondo giovanile per la predisposizione di un articolato progetto regionale “Giovani del Credito Cooperativo”** attraverso la collaborazione tra i Club attivi in Veneto. Adesione alle linee guida Fondosviluppo per la predisposizione del piano, delle iniziative Venete e del Forum nazionale a Verona, in sinergia con la Direzione generale e l’Ufficio Giovani Soci di Federcasse.

MISURE E PROCEDURE DI CONTENIMENTO SARS-CoV-2

A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 manifestatasi dalla fine del mese di febbraio 2020, la Federazione Veneta delle Bcc ha adottato gli opportuni presidi organizzativi volti a contenere i rischi sull'attività lavorativa derivanti dall'emergenza in atto, conformemente alle previsioni contenute nei provvedimenti governativi emanati dall'inizio dell'emergenza. Al riguardo, a partire dal 12 marzo, l'attività lavorativa della Federazione Veneta delle Bcc si è svolta in modalità agile (c.d. smart working). La misura adottata, inizialmente prevista fino al 3 aprile u.s., è stata successivamente prorogata in considerazione del prolungamento dello stato di emergenza. Tutto il personale dipendente della Federazione Veneta delle Bcc è stato dotato dei necessari supporti informatici per lo svolgimento del lavoro da remoto ed è stato informato circa le misure da adottare da casa per il corretto svolgimento dell'attività lavorativa secondo le predette modalità.

Per i medesimi motivi sopra evidenziati, le riunioni del Consiglio di amministrazione e i Comitati esecutivi della Federazione si sono svolte in video/teleconferenza mediante la piattaforma "Microsoft Teams". La Federazione Veneta delle Bcc ha inoltre sottoscritto una polizza a favore dei dipendenti che prevede una diaria e assistenza sanitaria in caso di ricovero per Covid-19 e ha provveduto alla sanificazione di tutto il Palazzo del Credito Cooperativo Veneto.

CoVid-19 - preparazione alla fase 2

In previsione dell'avvio della fase 2, e a seguito del confronto con il Medico Competente e il RSPP esterno per esaminare l'ordinanza BUR del 24/4/2020 n. 55 della Regione Veneto e la precedente ordinanza n. 40 del 14/4/2020, la Federazione ha attuato le seguenti misure:

- ha individuato la figura del Covid Manager: tale figura, prevista nel documento della Regione Veneto "Manuale per la riapertura delle attività produttive" del 17/4/2020, non è stata formalmente confermata come figura obbligatoria ma la Federazione Veneta ha ritenuto un'esigenza identificare una figura all'interno dell'azienda con funzioni di coordinatore per l'attuazione delle misure di prevenzione e controllo e con funzioni di punto di contatto per le strutture del Sistema Sanitario Regionale;
- ha privilegiato il lavoro in modalità telematica smart working. L'accesso fisico dei dipendenti all'interno degli uffici di Via Longhin 1 è stato limitato al minor numero giornaliero di dipendenti possibile e per le attività strettamente necessarie, suddividendo, per ogni servizio, gli accessi tra le varie giornate della settimana per garantire il minimo afflusso;
- l'attività lavorativa viene svolta prevedendo la presenza di una sola persona per ogni singolo ufficio;

Sono inoltre state adottate le seguenti regole concordate con il Medico Competente:

- i dipendenti devono sottoporsi alla misurazione della temperatura e indossare i DPI previsti dalle indicazioni regionali in essere e resi disponibili in corrispondenza dell'accesso principale agli uffici;
- relativamente alle modalità all'accesso e alle raccomandazioni igieniche del caso è stato divulgato il documento ANMA fornito dal Medico Competente;
- ove sia necessario organizzare riunioni con le Banche di Credito Cooperativo viene privilegiato il collegamento in videoconferenza. Ove sia necessaria la presenza fisica presso la sede è consentito l'accesso alla sala riunioni per il tempo strettamente necessario, rispettando le sopraelencate procedure di accesso, le misure di prevenzione (DPI) e le misure di distanziamento previste;
- per i locali di maggior transito e per i locali igienici vengono attuate preventivamente misure di sanificazione.

IL BILANCIO

MOTIVI DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO NEL MAGGIOR TERMINE DI 180 GIORNI

Il termine più ampio di 180 giorni per l'approvazione del bilancio 2020 viene applicato in relazione alla situazione epidemiologica straordinaria derivante dal COVID-19. In particolare, l'art. 3, comma 6, del Decreto Milleproroghe (decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183 conv. Legge 26 febbraio 2021, n. 21) ha prorogato per i bilanci 2020 quanto previsto dall'art. 106 del D.L. n. 18/20 (conv. Legge n. 27/20). In particolare, la disposizione prorogata prevede che, in deroga agli art. 2364 c.c. (per le Spa) e l'art. 2478-bis c.c. (per le Srl) ed in deroga delle diverse disposizioni statutarie la convocazione dell'assemblea ordinaria può essere effettuata entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

SCISSIONE PARZIALE NON PROPORZIONALE, ASIMMETRICA MEDIANTE COSTITUZIONE DI UNA NUOVA SOCIETA' BEFECIARIA

la Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo è stata interessata nel corso del 2020 da un'operazione di scissione che si è conclusa con l'**atto di scissione** del 29.10.2020, n. 111148 di Rep. del notaio Giovanni Battista Todeschini Premuda, iscritto al Registro delle Imprese in data 6.11.2020 sulla base di un progetto di scissione approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24.06.2020, depositato al registro delle imprese il 26.06.2020 (prot. n. 53617/2020) e successivamente approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci del 27.07.2020.

Con tale atto, in particolare, si è data esecuzione all'operazione di scissione parziale non proporzionale e asimmetrica della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo.

Attraverso questa operazione la Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo è stata parzialmente scissa mediante assegnazione di una quota del suo patrimonio ad una nuova società beneficiaria costituita nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente con denominazione di "Federazione del Nord Est – Credito Cooperativo Italiano Soc. Coop.", le cui partecipazioni sono state assegnate esclusivamente alle banche socie aderenti al Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca.

Per l'effetto, la compagine sociale della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo è composta dalle sole banche socie aderenti al Gruppo Bancario ICCREA S.p.A.

Elementi patrimoniali oggetto di scissione

La situazione patrimoniale di riferimento di cui all'art. 2501-quater del Codice civile, come richiamato dall'art. 2506-ter del Codice Civile, è costituita dal bilancio di esercizio della Società Scissa chiuso al 31/12/2019 e oggetto dell'approvazione da parte dell'assemblea dei soci della Federazione Veneta in data 24 giugno 2020.

La Società Scissa ha trasferito alla Società Beneficiaria tutte le attività e passività relative al patrimonio scisso nella consistenza in cui si sono trovate al momento dell'efficacia della scissione, e cioè alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il Registro delle Imprese in cui è stata iscritta la Società Beneficiaria, ovvero il 6 novembre 2020, tenendo conto delle variazioni derivanti dalla dinamica operativa successiva alla data del 31 dicembre 2019.

Effetti patrimoniali della scissione

La Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo, a fronte degli elementi patrimoniali trasferiti, ha provveduto a ridurre il proprio patrimonio netto contabile di € 7.777.205.

Di seguito sono riepilogati gli elementi patrimoniali costituenti il patrimonio scisso, come rappresentati nello stato patrimoniale della Società Scissa al 6 novembre 2020, attribuiti alla società beneficiaria.

STATO PATRIMONIALE	06/11/2020
ATTIVO	
B) IMMOBILIZZAZIONI:	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	
1) terreni e fabbricati	1.396.877
2) impianti e macchinari	17.802
TOTALE	1.414.679
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	
1) partecipazioni in:	
d) altre imprese	266.774
2) crediti:	
d) verso altri	6.061.151
TOTALE	6.327.925
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.742.604
C) ATTIVO CIRCOLANTE:	
II - CREDITI :	
1) verso clienti:	13.300
5) verso altri	72.179
TOTALE	85.479
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	
1) depositi bancari e postali	387.881
TOTALE	387.881
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	473.360
D) RATEI E RISCONTI:	
2) risconti attivi	33.305
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	33.305
TOTALE ATTIVO	8.249.269
PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO:	
I - Capitale	2.053.310
III - Riserve di rivalutazione	1.281
IV - Riserva legale	5.722.614
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.777.205
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:	
4) altri	425.700
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	425.700
E) RATEI E RISCONTI	
2) risconti passivi	46.364
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	46.364
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO	8.249.269

Effetti sul conto economico della scissione

Oltre agli elementi patrimoniali l'operazione di scissione ha comportato l'attribuzione alla Società Beneficiaria:

- dei contributi consortili riferiti alle BCC/CRA aderenti al Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca relativi al periodo 6/11 – 31/12/2020 pari a € 46.364,42;
- dei contributi associativi a Organismi Centrali riferiti alle BCC/CRA aderenti al Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca relativi al periodo 6/11 – 31/12/2020 pari a € 31.734,07;
- dei contributi ad Enti vari riferiti alle BCC/CRA aderenti al Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca relativi al periodo 6/11 – 31/12/2020 pari a € 1.571,24.

ESAME DEL BILANCIO – CONFRONTO CON IL BILANCIO PREVENTIVO

In sede di previsione economica 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di determinare in euro 900.000,00 l'entità dei contributi consortili a copertura di specifiche poste di bilancio ovvero dei contributi associativi Federcasse, di quanto accantonato per i costi dei permessi Dirigenti sindacali nazionali e dei contributi verso enti vari. La previsione, che considerava anche le prevedibili plusvalenze pari a € 729.000,00 rinvenienti dalla dismissione di taluni asset (Assi.cra Veneto S.r.l. e CSD), si chiudeva con una perdita di € 300.000,00.

Mentre la partecipazione di CSD è stata assegnata alla società beneficiaria nell'ambito dell'operazione di scissione, la cessione delle quote detenute in Assi.Cra Veneto S.r.l. non si è concretizzata.

Il bilancio al 31 dicembre 2020 che il Consiglio di amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci chiude, quindi, con una perdita pari a € 804.900,46.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Ricavi

Rispetto alla previsione economica la diminuzione del 5,5% del valore della produzione è determinata dalla quota di contributi consortili che in sede di scissione sono stati riconosciuti alle BCC/CRA aderenti al Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca relativi al periodo 6/11 – 31/12/2020 pari a € 46.364,42 e dalla mancata realizzazione, stante il perdurare dell'emergenza pandemica, di un progetto finanziato da Fondosviluppo. Rispetto all'esercizio precedente, si evidenziano i mancati introiti derivanti dalla Gestione dei processi e degli adempimenti per l'accesso ai fondi di categoria per la formazione finanziata Foncoop, servizio ora erogato dalla Capogruppo.

Costi

I costi della produzione per servizi registrano complessivamente una diminuzione del 8,98% rispetto all'esercizio precedente e del 28,40% rispetto alla previsione economica.

La sensibile riduzione dei compensi e rimborsi di spesa ad amministratori e sindaci è determinata dalla nomina di un solo vice presidente e dalla modalità di svolgimento delle sedute mediante collegamento audio video a distanza.

A seguito della situazione emergenziale non è stato realizzato il Convegno "Il Credito Cooperativo nell'epoca 4.0 un nuovo modello di credito per lo sviluppo del territorio", in programma nel 2020, con importo a budget pari a € 165.000.

La situazione pandemica, inoltre, ha determinato da un lato l'aumento dei costi per pulizie locali legato alle attività di sanificazione degli ambienti di lavoro, acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a contenere la diffusione del contagio da Covid-19, dall'altro il ricorso allo smart working ha comportato la riduzione dei costi vivi sugli spazi fisici in modo particolare sulle utenze, le spese "condominiali" registrano infatti una flessione del 20,52% rispetto al 2019.

La Federazione Veneta a fronte delle spese di sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione individuale ha potuto beneficiare di un credito di imposta pari a € 3.921,00.

I compensi per professionisti esterni, in incremento rispetto all'esercizio precedente ma, in linea con la previsione economica si riferiscono agli incarichi che sono stati conferiti ad *advisors* legali, tributari e contabili nell'ambito dell'operazione straordinaria di scissione.

Il costo del personale, al netto delle competenze riferite al personale acquisito da Banca Padovana in LCA, risulta pari a € 633.775, importo conforme alla previsione di spesa per il 2020.

Gli oneri diversi di gestione rilevano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente dell'11,93% (-2,81% rispetto alla previsione economica).

REVISIONE DA PARTE DI CONFCOOPERATIVE

La consueta attività di revisione da parte di Confcooperative si è svolta nel mese di settembre 2020 e ha confermato un giudizio positivo per i diversi aspetti considerati.

CRITERI SEGUITI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI IN CONFORMITÀ CON IL CARATTERE COOPERATIVO DELLA SOCIETÀ

Anche nel corso del 2020 la Federazione Veneta ha operato in conformità agli scopi statutari e alla sua natura di cooperativa a mutualità prevalente di tipo consortile come attestato dal giudizio conclusivo del verbale di revisione cooperativa.

Ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del codice civile, nel corso dell'esercizio 2020, la Federazione Veneta delle BCC/CRA ha rispettato i parametri previsti in tema di operatività prevalente con i soci. In particolare i ricavi complessivi delle vendite di beni e delle prestazioni di servizi verso i soci nel 2020 ammontano ad euro 931.738 pari al 97,80% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi di cui all'art. 2425, primo comma, punto A1.

Nel corso del 2020 sono proseguite, in stretta collaborazione con Federcasse e Fondosviluppo, le attività federative volte alla promozione e allo sviluppo della mutualità e della cooperazione, al presidio e al rafforzamento delle Banche di Credito Cooperativo anche attraverso la crescita professionale delle risorse umane e degli amministratori delle Banche stesse.

ADEMPIMENTI RELATIVI AD ALTRE NORMATIVE RILEVANTI

Con riferimento alla disciplina in materia di **salute e sicurezza** nei luoghi di lavoro, la Federazione nel corso del 2020 ha dato seguito alle attività di gestione contenute nel modello di organizzazione e controllo adottato ai sensi dell'art. 30 del D. lgs. **81/2008** per la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro finalizzato a realizzare concretamente la politica aziendale di prevenzione.

Essendo la Salute e la Sicurezza dei lavoratori valori fondamentali per la Società, durante l'emergenza **COVID-19** è stata posta la massima attenzione alla gestione di tutti i processi lavorativi al fine di mitigare efficacemente il rischio di contagio. A tal fine sono state messe in atto una serie di misure, identificate in seguito ad un'analisi del rischio, di carattere organizzativo, strutturale e comportamentale, adeguandosi e in taluni casi addirittura anticipando le indicazioni contenute nei Protocolli Nazionali. A livello "strutturale", ad esempio, è stato reso obbligatorio l'uso delle mascherine protettive nelle aree lavorative, il distanziamento sociale rivedendo alcune postazioni di lavoro, l'utilizzo di prodotti igienizzanti per le mani, la sanificazione dell'area di lavoro a fine turno e la sanificazione con atomizzazione di prodotto nei diversi locali, la segregazione degli accessi con il controllo della temperatura mediante termoscanner e un utilizzo contingentato di sale comuni.

A livello "organizzativo" si è fatto uso del c.d. smart working, si è posto un limite alle riunioni in presenza e si sono bloccate tutte le trasferte. Grazie ad un piano comunicativo, avviato dalle prime fasi emergenziali, i dipendenti sono stati indirizzati mediante delle comuni linee guida di prevenzione al contagio nel rispetto della normativa. Per il miglioramento "comportamentale" oltre ai Protocolli sono stati prodotti e diffusi nel tempo una serie di documenti e opuscoli informativi di sintesi su misure generali e specifiche di mitigazione del rischio.

La Federazione Veneta nel porre la massima attenzione a tutti gli aspetti dell'emergenza Coronavirus e agli impatti che questa ha sulla vita dei dipendenti e sulla loro salute ha stipulato una polizza assicurativa che copre i dipendenti ai quali è stato diagnosticato il Covid-19.

Il dettaglio delle misure adottate è descritto al paragrafo “ Misure e procedure di contenimento Sars-CoV-2”.

L'aggiornamento e la manutenzione del proprio modello organizzativo e dell'autovalutazione sui rischi reato in conformità a quanto previsto dal D. lgs. **231/2001** è affidato a un apposito Organismo di Vigilanza. L'OdV, la cui attività è stata conferita al Collegio Sindacale, nel 2020 ha condotto le proprie verifiche, soffermandosi sui processi operativi considerati più rilevanti, in coordinamento con le attività di vigilanza svolte dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione nominato ai sensi del D. lgs. 81/2018.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE EX ART. 2428 C.2 COD.CIV.

Nel corso del 2020 la Federazione Veneta, pur svolgendo un'attività a basso impatto ambientale, ha perseguito una politica di attenzione ai temi legati all'ambiente.

L'impianto fotovoltaico posto sul tetto federativo ha generato un risparmio energetico pari a 42.815 KWh a fine anno.

Gli interventi straordinari, eseguiti nel 2016 e nel 2017 per il ripristino impiantistico del sistema di monitoraggio e regolazione finalizzato a ottenere una significativa riduzione dei consumi energetici e per preservare alcune apparecchiature considerate critiche, hanno generato per il 2020 i seguenti risparmi:

- consumo di energia elettrica (kWh) - 527.325 - 54%
- consumo gas (sme) - 6.269 - 12%

Lo smaltimento di rifiuti non pericolosi quali carta e toner è avvenuto avvalendosi del servizio di imprese specializzate secondo adeguati standard di conformità ambientale.

INFORMATIVE DI CUI ALL'ART. 2428 C. 3 N. 6-BIS COD.CIV.

In relazione a quanto previsto dal comma 3, numeri 3, 4 e 6 bis, dell'art. 2428 cod. civ. si rappresenta che la Federazione Veneta è titolare di sole immobilizzazioni finanziarie riconducibili in società facenti parte del credito cooperativo, diverse da quelle controllate, collegate o controllanti; esse sono strumentali al raggiungimento dello scopo sociale e sono costituite da titoli non quotati.

L'iscrizione in bilancio avviene di norma al costo di acquisto, salvo riduzioni durevoli di valore.

In relazione a tali immobilizzazioni, non sussiste una rilevante esposizione della Federazione Veneta al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Si precisa, altresì, che non si possiedono azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti – neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona – e che per esse non sono stati effettuati acquisti o alienazioni durante l'esercizio.

Ai sensi del comma 5 della citata disposizione di cui all'art. 2428 cod. civ. si precisa che la società non ha istituito nell'anno sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società continua ad affrontare con determinazione il perdurare della pandemia da Covid-19, osservando scrupolosamente le direttive statali e mettendo in atto ogni ulteriore sforzo e tutti gli opportuni provvedimenti per garantire la sicurezza di tutto il personale dipendente e distaccato, la continuità operativa e i risultati aziendali.

Attualmente la società dispone di un'adeguata liquidità, in grado di poter affrontare l'attuale situazione e i prossimi mesi con tranquillità, non registrando alcuna incertezza con riferimento alla continuità aziendale.

Gli amministratori, tenuto conto dell'attuale attività della Società, non prevedono impatti significativi sulla gestione dal perdurare e dall'evoluzione del fenomeno, né vi sono impatti che possano dar luogo a rettifiche sui valori iscritti delle attività e passività della Società.

Prospettive evolutive della Federazione Veneta.

Conclusa la fase di scissione si è aperta la fase progettuale di rilancio della Federazione Veneta, al tal fine sono stati costituiti due gruppi di lavoro o "*Cantieri*".

Cantiere 1 - Istituzionale

Oggetto del Cantiere Istituzionale è quello di definire il ruolo Istituzionale della Federazione Veneta nei confronti degli Enti e degli Organi del Sistema Associativo del Credito Cooperativo, degli Enti Pubblici e della Capogruppo Iccrea Banca. Si tratta di un tema centrale, che andrà affrontato con lo scopo di attribuire alla Federazione Veneta la necessaria autorevolezza, formale e sostanziale, per essere portatrice degli interessi delle Banche Associate nei diversi tavoli istituzionali, in particolare, con riferimento ai rapporti:

- con Federcasse;
- con i Fondi di Garanzia;
- con Confcooperative;
- con la Federazione del Nord Est;
- con la Regione Veneto e Veneto Sviluppo.
- con la Commissione Regionale ABI.

Per quanto riguarda i rapporti con la Capogruppo, la Federazione Veneta delle BCC si candida a svolgere il fondamentale ruolo di raccolta delle istanze regionali delle banche. Si tratta di un ruolo ad alta valenza strategica, per il quale la Federazione ha titolo per agire, dal momento che la base associativa è rappresentata esclusivamente da banche tutte aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

Cantiere 2 - Progettualità

Oggetto del cantiere Progettualità/Mission è l'individuazione e la definizione dei contenuti delle attività Federative.

Si tratta, in particolare, di definire le attività che la Federazione andrà a svolgere nell'interesse delle Banche Associate.

La Federazione deve porsi come un propulsore di idee e di progetti che abbiano al centro lo sviluppo della mutualità e della relazione di servizio che lega le Banche di Credito Cooperativo con i territori di appartenenza.

In tale contesto si possono prendere in considerazione progetti innovativi, anche utilizzando i finanziamenti di Fondo Sviluppo, che consentano alle BCC venete di poter svolgere un ruolo di sostegno e di sviluppo delle famiglie e delle imprese dei territori (ad esempio, il tema del ricambio generazionale, le start up, il rinnovamento delle basi sociali delle BCC, la canalizzazione degli interventi sociali tramite una Fondazione di Comunità, la formazione e la consulenza alle Banche in sinergia con la Capogruppo).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Covid-19

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'individuazione e dal diffondersi del nuovo Coronavirus (Covid-19), che ha causato in ampie aree geografiche, sebbene con tempistiche e intensità differenti, la chiusura generalizzata delle attività produttive e una forte limitazione dei contatti sociali. Ciò ha provocato un rallentamento generalizzato dell'economia globale e significative tensioni sulla supply-chain di molteplici settori e mercati. Nonostante la distribuzione dei vaccini da parte di diverse case farmaceutiche, l'inizio del 2021 è stato ancora caratterizzato da importanti elementi di incertezza. Non è infatti chiara la velocità con la quale verrà immunizzata la popolazione mondiale e quindi i tempi per un'uscita definitiva dalla pandemia.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione dell'esercizio 2021 non si stimano, però, effetti significativi generati dalla pandemia, tenuto conto dell'attività esercitata dalla Società. La società, inoltre, avuto riguardo alle capacità finanziarie proprie, non ritiene che il perdurare del fenomeno possa incidere sulla liquidità prospettica.

Scissione

L'operazione societaria straordinaria, che ha avuto efficacia a far data dal 6 novembre 2020, non mina l'attività della Società che proseguirà con i soci affiliati al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

MODALITA' DI COPERTURA DELLA PERDITA

La perdita d'esercizio ammonta a € 804.900,46.

Si propone all'Assemblea di procedere alla sua copertura con l'utilizzo della riserva legale.

CONCLUSIONI

Cari Soci,

il 2020 ci ha reso tutti definitivamente consapevoli di essere parte di una comunità di destino planetaria. Il cambiamento, accelerato dalla scomparsa improvvisa di tante “certezze”, è divenuto improvvisamente esponenziale. Il capitalismo globale, unito a tecnologie “intelligenti”, ha generato economie dirompenti, mettendo in discussione intere filiere economiche originate nei nostri territori. Il disorientamento conseguente è una consapevolezza chiara a tutti noi. Per questo abbiamo deciso di favorire un ciclo di laboratori intergenerazionali, interdisciplinari e interculturali. Il fine di tale progettualità è far emergere viste laterali che ci permettano di rinnovare la nostra peculiare identità, comprendendo le minacce di questo tempo e scoprendone le opportunità derivanti, con le quali favorire una nuova economia umana, sostenibile e civile. Tali laboratori avranno luogo in un Ecosistema che ha saputo unire le sfide delle tecnologie con l'innovazione sociale, nel quale l'alleanza giovani e adulti è centrale.

Peraltro, in questi mesi, in cui le istituzioni, le Banche, le imprese, le famiglie stanno convivendo con l'emergenza sanitaria derivante dal Covid 19, emerge in maniera chiara e inequivocabile l'esigenza l'insostituibilità della mutualità e della cooperazione. Una mutualità che non può essere solo dichiarata, ma che deve essere realizzata concretamente, a servizio dei luoghi, dei territori e delle comunità.

Tutto questo ha bisogno non solo di rappresentazione, ma anche di rappresentanza. Di una rappresentanza unitaria e caratterizzata, affidata a Federcasse e alla nostra Federazione regionale, di cui fin dall'inizio della loro storia le Casse Rurali hanno avvertito il bisogno.

L'Italia riceverà oltre 200 miliardi di euro dal Programma Next Generation EU.

La capacità progettuale e l'efficienza realizzativa saranno decisive per la vita di diverse generazioni a venire.

Il nuovo impressionante debito pubblico dovrà essere “produttivo” e “generativo” come non mai e non costituire una zavorra insopportabile.

Il Credito Cooperativo non può non farsi avanti e non può non partecipare alla dimensione territoriale di questo immenso cantiere.

La nostra Federazione regionale sta già supportando le Banche in questo sfidante progetto, e lo sta facendo delineando, insieme agli esponenti di queste ultime, cinque pilastri per incidere nella realtà e nell'immaginario collettivo delle Comunità venete riguardanti, rispettivamente, la sostenibilità ambientale, il welfare territoriale, l'alleanza intergenerazionale, la formazione e la specializzazione universitaria e la promozione del nostro territorio.

E' per questi motivi che terminiamo la nostra relazione esprimendo alcuni ringraziamenti.

Un vivo apprezzamento va alle strutture di Federcasse, del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, e degli enti istituzionali con i quali stiamo collaborando proficuamente.

Un sentito ringraziamento va al Collegio Sindacale, alla Direzione Generale e al personale tutto della Federazione per l'impegno profuso e soprattutto a Voi soci che, con la vostra fiducia e collaborazione, avete il ruolo insostituibile di veri protagonisti della storia della nostra Federazione.



**BILANCIO, NOTA INTEGRATIVA E
RENDICONTO FINANZIARIO
2020**

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	6.580	15.594
TOTALE	6.580	15.594
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) terreni e fabbricati	0	1.493.186
2) impianti e macchinari	2.365	27.956
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	30.978	41.641
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
TOTALE	33.343	1.562.783
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	449.318	449.318
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	3.619.564	3.692.509
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	6.091.729	12.102.072
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
TOTALE	10.160.611	16.243.899
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	10.200.534	17.822.276
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
TOTALE	0	0
II - CREDITI :		
1) verso clienti:	133.473	314.491
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
2) verso imprese controllate:	0	0
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
3) verso imprese collegate:	0	0
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
4) verso controllanti:	0	0
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
5) verso imprese controllate da controllanti:		
a) esigibili oltre esercizio successivo		
5bis) crediti tributari	218.237	225.853
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
5ter) imposte anticipate	0	0
5quater) verso altri	122.630	92.364
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
TOTALE	474.340	632.708
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
TOTALE	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) depositi bancari e postali	5.361.598	7.965.296
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	515	1.608
TOTALE	5.362.113	7.966.904
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.836.453	8.599.612
D) RATEI E RISCONTI:		
1) ratei attivi	0	0
2) risconti attivi	7.423	11.312
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	7.423	11.312
TOTALE ATTIVO	16.044.410	26.433.200

PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Capitale	2.770.254	4.823.563
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	2.150	3.431
IV - Riserva legale	10.991.258	16.817.060
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	-1	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-804.900	-103.188
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.958.761	21.540.868
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	1.160.300	1.609.047
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.160.300	1.609.047
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	86.244	95.015
D) DEBITI:		
1) obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti	0	0
7) debiti verso fornitori:	118.639	70.295
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari	28.175	97.669
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	54.282	70.452
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
14) altri debiti	88.646	323.773
a) esigibili oltre esercizio successivo	0	0
TOTALE DEBITI (D)	289.742	562.189
E) RATEI E RISCONTI		
1) ratei passivi	1.176	2.557
2) risconti passivi	1.548.187	2.623.524
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.549.363	2.626.081
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO	16.044.410	26.433.200

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	952.676	1.071.214
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	1.597.048	2.374.983
contributi in conto esercizio	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.549.724	3.446.197
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	666.440	732.228
8) per godimento di beni di terzi	21.349	38.857
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.175.071	1.404.516
b) oneri sociali	454.764	461.990
c) trattamento di fine rapporto	31.100	30.951
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	64.177	72.921
10) ammortamenti e svalutazioni	0	0
a) ammortamento delle immobiliz. immateriali	3.107	5.090
b) ammortamento delle immobiliz. materiali	114.762	136.227
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	12.604
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	992.884	1.120.691
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-3.523.654	-4.016.075
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-973.930	-569.878
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti		
b) imprese controllate da controllanti		
e) altre imprese	18.312	286.416
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi		
d1) interessi attivi su depositi bancari	152.238	183.891
d2) altri proventi	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso imprese controllanti		
d) verso imprese controllate da controllanti		
e) altri	1.520	1.617
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	169.030	468.690
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-804.900	-101.188
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	0	-2.000
26) UTILE DELL'ESERCIZIO	-804.900	-103.188

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il Bilancio al 31.12.2020 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella stabilita dagli artt. 2423 ter, 2424 e 2425 del codice civile. Ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, il bilancio viene presentato indicando accanto ad ogni voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante secondo quanto stabilito dal 1° comma dell'articolo 2423 del codice civile, corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità delle disposizioni previste dall'articolo 2423 e seguenti del codice civile.

La Nota Integrativa contiene informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella redazione del Bilancio sono stati osservati i principi previsti dall'art. 2423 bis del codice civile.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31.12.2020 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del cod. civ. e sostanzialmente omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

Inoltre ci si è avvalsi del principio Oic 11 in tema di "Finalità e postulati del bilancio d'esercizio" che detta disposizioni generali ai sensi degli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile, relativamente ai principi di redazione del bilancio.

In particolare ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile si sono date le informazione solo se ritenute rilevanti e quindi quando la loro omissione o errata indicazione possa ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione.

Si è data rappresentazione delle operazioni e dei contratti in base alla sostanza, prevista dall'articolo 2423-bis del codice civile. Quindi per l'iscrizione o la cancellazione degli elementi di bilancio, si sono esaminati i termini contrattuali delle transazioni effettuate dalla società.

Si evidenzia infine che ai sensi del art. 2427 (contenuto della nota integrativa) si è data evidenza del numero 13) riguardante l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali per poter valutare il risultato economico privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo e il numero 16) relativo all'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da prodotti di software applicativo, sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente per quote annuali in relazione al periodo della loro prevista utilità futura e comunque entro un periodo massimo di cinque anni.

Le immobilizzazioni anzidette sono iscritte nell'attivo patrimoniale al netto delle rispettive quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'iscrizione iniziale delle immobilizzazioni materiali, avviene nel momento in cui la proprietà è trasferita ovvero se antecedente quando avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici nei confronti dell'acquirente.

Le immobilizzazioni materiali, che comprendono i fabbricati, i mobili e gli impianti, i macchinari e gli automezzi, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto sono computati anche gli oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e corrispondenti in genere alle aliquote indicate dalla normativa fiscale.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati interamente al Conto economico.

PARTECIPAZIONI (iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie)

Le partecipazioni in "imprese controllate", "collegate" e "altre imprese" sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e si riferiscono a imprese non quotate nei mercati regolamentati.

Il costo è rettificato per perdite durevoli nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'arco di esercizi futuri ravvicinati utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo e classificati fra le "immobilizzazioni finanziarie" o l' "attivo circolante" in relazione alla loro natura

Per i crediti commerciali con scadenza non superiore ai 12 mesi tenuto conto che l'effetto temporale è non rilevante si è proceduto ad una valutazione al nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono determinati in base al principio della competenza temporale. Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro. Il Fondo è in ogni anno adeguato alle spettanze maturate a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

La voce non comprende le quote di trattamento di fine rapporto maturate e destinate al Fondo Pensione Nazionale e al Fondo Tesoreria INPS.

DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tali fondi accolgono gli accantonamenti, non compresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite oneri e debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati e l'accantonamento a fondo rappresenta la contropartita economica (onere o perdita) correlata alla rilevazione patrimoniale, di competenza dell'esercizio, nei fondi per rischi e oneri.

In applicazione del principio contabile OIC 31 gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), facendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. Pertanto, la contabilizzazione dell'accantonamento deve avvenire – ove possibile - tenendo conto della natura del costo che ha dato origine allo stanziamento.

COSTI - RICAVI

I componenti di reddito e di spesa sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto alla riscossione in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di esercizio e l'IRAP correnti sono stanziare sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere tenendo conto delle esenzioni applicabili di cui all'art. 1 commi da 460 a 466 L. n. 311/04 e sono espone nella voce debiti tributari.

Le attività per imposte anticipate relative a differenze temporanee deducibili non vengono rilevate in bilancio se non esiste la ragionevole probabilità che sarà realizzato negli esercizi successivi un reddito imponibile a fronte del quale potranno essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del codice civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala il perdurare dell'emergenza pandemica da Covid-19, per la cui informativa, impatti e rischi si rinvia ai paragrafi "Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", "evoluzione prevedibile della Gestione" e rischi ed incertezze" della Relazione sulla Gestione.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

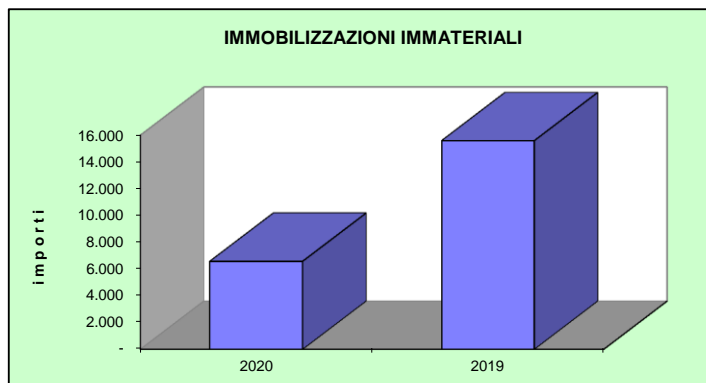
Per le tre classi di immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati di seguito, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, nonché i saldi finali esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMATERIALI	ALTRE	
Costo originario	70.079	
Precedenti rivalutazioni	0	
Precedenti svalutazioni	0	
Ammortamenti storici	54.485	
Valore all'inizio dell'esercizio	15.594	
Acquisizioni dell'esercizio	0	
Altre variazioni	-5.907	
Alienazioni dell'esercizio	0	
Rivalutazioni dell'esercizio	0	
Ammortamenti dell'esercizio	3.107	
Svalutazioni dell'esercizio		
Totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio	0	
VALORE DI BILANCIO	6.580	

Il valore in bilancio riguarda l'acquisizione di software applicativo ad utilità pluriennale ammortizzato in quote costanti annuali pari ad un quinto del costo a partire dall'esercizio in cui ha avuto inizio la loro utilizzazione economica.

esercizio	2020	2019
importo	6.580	15.594



NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

II - MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
	TERRENI FABBRICATI	IMPIANTI MACCHINARI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI
Costo originario	3.821.852	388.388	855.120	0
Precedenti rivalutazioni	0	0	0	0
Precedenti svalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti storici	2.328.665	360.432	813.479	0
Valore all'inizio dell'esercizio	1.493.186	27.956	41.641	0
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	-1.396.876	-17.024	-778	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	96.310	8.567	9.885	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio	0	0	0	0
VALORE DI BILANCIO	0	2.365	30.978	0

La categoria "Altri beni" include mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, autovettura, arredi ed altri beni di valore unitario inferiore a euro 516,46.

Le "Altre variazioni" si riferiscono agli elementi patrimoniali che, per effetto dell'operazione di scissione, sono stati assegnati alla Società Beneficiaria, ovvero l'immobile comprensivo degli impianti, accessori e pertinenze e gli arredi su misura.

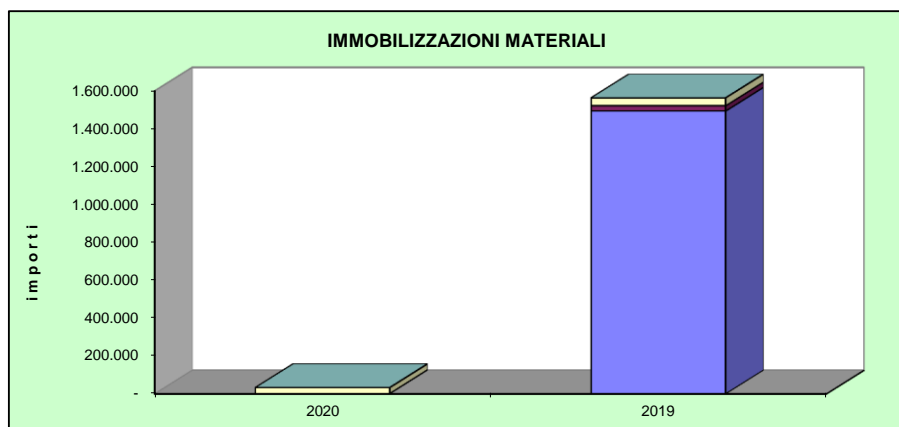
Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- fabbricati 3%
- mobili 12%
- arredamento, attrezzature, impianti 15%
- automezzi 25%
- macchine elettroniche ed elettromeccaniche, Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione 20%
- Impianti d'allarme 30%

Tutti i beni immobili sono liberi da vincoli - ipoteche e privilegi.

	esercizio	2020	2019
terreni / fabbricati		-	1.493.186
impianti / macchinari		2.365	27.956
altri beni		30.978	41.641
immobilizzazioni in corso e acconti		-	-
totale immobil. materiali		33.343	1.562.783



NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

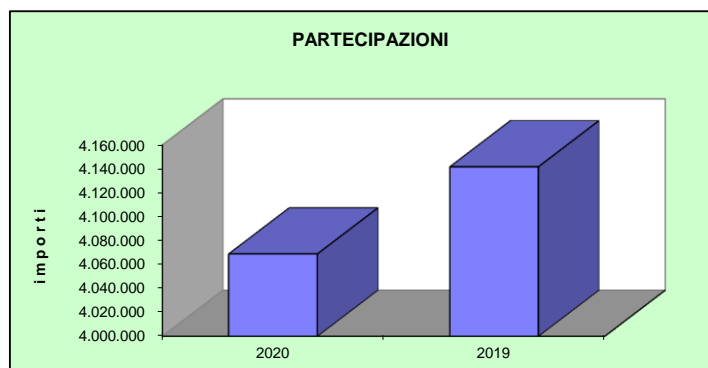
III - FINANZIARIE
1) **PARTECIPAZIONI**

	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI
Costo originario	4.119.422
Precedenti svalutazioni	441.266
Precedenti rivalutazioni	463.671
Ammortamenti storici	0
Valore all'inizio dell'esercizio	4.141.827
Acquisizioni dell'esercizio	193.829
Alienazioni dell'esercizio	266.774
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio	0
VALORE DI BILANCIO	4.068.882

Detto valore è riconducibile a:

- imprese controllate per € 449.318
- altre imprese per € 3.619.564

esercizio	2020	2019
Importo	4.068.882	4.141.827



Composizione voce B III 1)

a) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

denominazione sede capitale sociale patrimonio netto di cui utile ultimo esercizio	ASSI.CRA VENETO s.r.l. Via Longhin, 1 - PADOVA 1.040.000 4.755.768 641.568	La partecipazione ASSI.CRA VENETO alla data del 31.12.2020 è pari al 30% del capitale sociale. Il valore di bilancio di detta partecipazione è pari a € 449.318. La nostra quota riferita al patrimonio netto è pari a € 1.426.730. La società non è sottoposta a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c..
Dati al 31/12/19		

NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

d) PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

	VALORE DI BILANCIO al 31.12.2019	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL al 31.12.2020
Iccrea Banca S.p.A.	3.414.373	193.829	0	3.608.202
CESVE. S.p.A.	258	0	-258	0
C.I.S.C.R.A. S.p.A.	10.329	0	0	10.329
E.C.R.A. S.r.l.	1.033	0	0	1.033
MEDIOCREDITO TARENTINO S.p.A.	57.017	0	-57.017	0
CASSA CENTRALE BANCA C.C. DEL NORD EST S.p.A.	159.499	0	-159.499	0
C.S.D. S.r.l.	50.000	0	-50.000	0
VALORE A BILANCIO	3.692.509	193.829	-266.774	3.619.564

Per effetto dell'operazione di scissione le seguenti partecipazioni sono state assegnate alla Società Beneficiaria:

Cesve S.p.A. Consortile con sede a Padova cap.soc. € 12.510.663,00 n.- 5 azioni v.n. € 258,00

Mediocredito Trentino S.p.A. con sede a Trento cap.soc. € 58.484.608,00 n. 48.000 azioni v.n. 24.960,00

Cassa Centrale Banca - CC Italiano S.p.A. cfap.soc. € 1.263.600,00,00 n. 2.332 azioni v.n. € 121.264,00

CSD - Centro Sistemi Direzionali S.r.l. cap. soc. € 1.000.000,00 quota di nominali € 23.300,00

In data 28 dicembre 2020 la Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo ha acquistato n. 3.671 azioni ordinarie di Iccrea Banca S.p.A. del valore nominale unitario di € 51,65 al prezzo unitario di € 52,80 per un corrispettivo totale di € 193.828,80

SOCIETA' PARTECIPATA Il patrimonio netto include il risultato d'esercizio. Sono stati utilizzati dati di bilancio al 31/12/20 approvati dalle Assemblee dei Soci, ove presenti, ovvero l'ultimo approvato.		nostra quota % di interessenza	nostra quota di patrimonio netto di capitale sociale	valore a bilancio
Iccrea Banca S.p.A. - ROMA dati al 31/12/20 patrimonio netto di cui perdita capitale sociale partecipata	1.630.867.465 66.795.259 1.401.045.452	0,26%	4.195.947 3.604.654	3.608.202
Ciscra S.p.A. - Villanova del Ghebbo dati al 31/12/20 patrimonio netto di cui utile capitale sociale partecipata	17.145.132 2.641.475 6.374.500	1,46%	250.807 93.249	10.329
E.C.R.A. S.r.l. - ROMA dati al 31/12/20 patrimonio netto di cui utile capitale sociale partecipata	2.224.626 67.274 104.000	1,00%	22.246 1.040	1.033
Valore a bilancio partecipazioni in altre Imprese				3.619.564
Quota complessiva riferita al patrimonio netto			4.469.000	
Quota complessiva riferita al capitale sociale			3.698.943	

NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

III - FINANZIARIE

2) CREDITI

	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Composizione voce III 2) La voce Crediti verso altri si riferisce a - n. 6 contratti di deposito a risparmio vincolati di 1.000.000,00 cad. con scadenza 11/03/2021 sottoscritti con Banca Patavina C.C. di Sant'Elena e Piove di Sacco. La diminuzione dell'esercizio si riferisce a n. 6 contratti di deposito a risparmio vincolati di 1.000.000,00 cad. sottoscritti con Banca Adria Colli Euganei che, per effetto dell'operazione di scissione, sono stati attribuiti alla società beneficiaria.
	CREDITI	
Valore all'inizio dell'esercizio	12.102.072	
Incremento dell'esercizio	50.808	
Diminuzioni dell'esercizio	-6.061.151	
Riprese di valore dell'esercizio	0	
Svalutazioni e perdite dell'esercizio	-0	
VALORE DI BILANCIO	6.091.729	

ATTIVO CIRCOLANTE

VOCE	CONSISTENZA all'1.01.2020	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA al 31.12.2020
C II 1				
Crediti verso clienti	314.491	0	-181.018	133.473
C II 5bis)				
Crediti tributari e.e.e.s.	225.853	0	-7.616	218.237
Crediti tributari e.o.e.s.	0	0	-0	0
C II 5ter)				
Imposte anticipate e.e.e.s.	0	0	-0	0
C II 5quater)				
Crediti verso altri e.e.e.s.	92.364	30.266	-0	122.630
T O T A L E	632.708	30.266	-188.634	474.340

C II 1) - Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti verso clienti è determinato
 - da crediti verso le Associate per la tariffazione dei servizi prestati nel II semestre per € 2.730;
 da crediti verso clienti non soci per:
 - la tariffazione dei servizi prestati nel IV trimestre per € 130.352,
 - fatturazioni effettuate su incarico della gestione commissariale di Banca Padovana in LCA per € 390.

C II 5bis) - CREDITI TRIBUTARI

Esigibili entro esercizio successivo

	importi
Crediti v/Erario per rit.fiscali su interessi attivi da Banche	21.050
Crediti d'imposta su investimenti pubblicitari incrementali	2.095
Crediti d'imposta su sanificazioni e dpi	3.921
Erario c/IRAP da compensare	112.755
Erario c/IRES da compensare	78.172
Acconto Imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	244
T O T A L E	218.237

NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

C II Squater) - CREDITI VERSO ALTRI

Esigibili entro esercizio successivo

	importi
Commissioni e provvigioni diverse da incassare	23.964
Crediti v/INPS per contribuzione correlata da recuperare con Uniemens	17.611
Crediti v/FederCASse per l'attività di Vigilanza cooperativa	73.717
Carta prepagata Tasca	2.448
Dividendi da incassare	2.506
Altri	2.384
TOTALE	122.630

VOCE	CONSISTENZA all'1.01.2020	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA al 31.12.2020
C IV 1)				
Depositi bancari	7.965.296	0	-2.603.698	5.361.598
C IV 3)				
Denaro in cassa	1.608	0	-1.093	515
TOTALE	7.966.904	0	-2.604.791	5.362.113
D				
1) Ratei attivi	0	0	-0	0
2) Risconti attivi	11.312	0	-3.889	7.423
TOTALE	11.312	0	-3.889	7.423

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce risulta così composta: Cassa ed i Valori bollati per € 515, rapporti con Banche per complessivi € 5.362.113, di cui € 1.652.072 relativi al conto corrente dedicato alla gestione finanziaria dei rapporti di lavoro ceduti alla Federazione Veneta da Banca Padovana in LCA.

D.2 - RISCOINTI ATTIVI

Trattasi di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio 2020 ma di competenza dell'esercizio successivo relativi a premi di assicurazione per € 6.263 ed a canone manutenzione software per € 1.160.

NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

Variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto e del passivo

VOCE	CONSISTENZA all'1.01.2020	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA al 31.12.2020
A I Capitale	4.823.563			
Effetti patrimoniali della scissione	0	0	-2.053.310	2.770.254
A III Riserve di rivalutazione L.n. 72 del 19/3/1983	3.431			
Effetti patrimoniali della scissione		0	1.281	2.150
A IV Riserva Legale Pedita dell'esercizio anno 2019	16.817.060		-103.188	
Effetti patrimoniali della scissione		0	-5.722.614	10.991.258
A VI Altre Riserve	2	0	-3	-1
A IX Versamento al Fondo Mutualistico Utile (pedita) dell'esercizio anno 2019 Utile (pedita) dell'esercizio anno 2020	-103.188	0	-804.900	-804.900
Patrimonio netto	21.540.868	-	8.682.734	12.958.761
B 4) Fondi per rischi ed oneri	1.609.047	206.000	-229.047	
Effetti patrimoniali della scissione			-425.700	1.160.300
C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	95.015	14.057	-22.828	86.244
D 7 Debiti verso fornitori	70.295	48.344	-0	118.639
D 12 Debiti tributari	97.669	0	-69.494	28.175
D 13 Debiti verso istituti di previdenza sicurezza sociale	70.452	0	-16.170	54.282
D 14 Altri debiti	323.773	0	-235.127	88.646
E Ratei passivi Risconti passivi	2.557 2.623.524	0 0	-1.381 -1.075.337	1.176 1.548.187
T O T A L E	26.433.200	268.401	-10.757.818	16.044.410

NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

**Prospetto delle informazioni delle voci del patrimonio netto al 31/12/2020
di cui al n. 7-bis dell'art. 2427 del codice civile**

descrizione	importo	possibilità di utilizzazione	utilizzazioni effettuate nel 2020 e nei tre periodi precedenti	
			per copertura perdite	per altre ragioni
			IMPORTO	
Capitale sociale	2.770.254	per copertura perdite e per rimborso del valore nominale delle azioni ai soci	-	
Riserve di capitale				
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	per copertura perdite e per rimborso sovrapprezzo ai soci	-	-
Riserve di utili				
Riserva legale	10.991.258	per copertura perdite	103.188	non ammessa in quanto indivisibile
Riserva di rivalutazione	2.150	per copertura perdite	-	non ammessa in quanto indivisibile
Altre riserve	-	per copertura perdite	-	non ammessa in quanto indivisibile
TOTALE	13.763.661		-	-

Composizione delle principali voci del patrimonio netto del passivo

A I - CAPITALE

Il CAPITALE è costituito da n. 107.291 azioni ordinarie da € 25,82 cadauna e al 31/12/2020 era interamente detenuto dalle Banche di Credito Cooperativo appartenenti al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea .

A III e A IV - RISERVE

Nel punto A III viene riportato il valore della RISERVA DI RIVALUTAZIONE effettuata ai sensi della Legge n.72 del 19/3/83 per € 2.150. Nell'esercizio 2020 tale riserva, indisponibile e non distribuibile, è diminuita di € 1.281 corrispondente al valore attribuito alla società beneficiaria a seguito dell'operazione di scissione;

Nel punto A IV è indicato quanto destinato a RISERVA LEGALE. Nell'esercizio 2020 tale riserva, indisponibile e non distribuibile, è diminuita:

- di € 103.288 corrispondente alla perdita dell'esercizio 2019;
- di € 5.772.614 corrispondente al valore delle riserve attribuite alla società beneficiaria a seguito dell'operazione di scissione.

NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

A IX - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

L'esercizio 2020 si chiude con una perdita di € 804.900

esercizio	2020	2019
capitale	2.770.254	4.823.563
riserve	10.993.407	16.820.493
utile d'esercizio (perdita d'esercizio)	- 804.900	- 103.188
patrimonio netto	12.958.761	21.540.868

B 4 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il saldo di Euro 1.160.300 include gli oneri stimati per:
- la ripartizione su base regionale dei costi 2018, 2019 e 2020 per i dirigenti sindacali nazionali (pari a euro 570.000);
- il premio di risultato 2020 da corrispondere nel 2021 (pari a euro 16.000).
Per effetto dell'operazione di scissione l'importo da corrispondere al Fondo di Garanzia Istituzionale per la risoluzione della crisi del Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto (Crediveneto) pari a € 1.000.000,00 è stato così suddiviso:
euro 574.300 alla società scissa
euro 425.700 alla società beneficiaria.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Consistenza al 31/12/19	95.015
Anticipazioni 2020	- 9.919
Liquidazioni 2020	- 17.001
Accantonamento 2020:	
Rivalutazione	1.277
Quota TFR 2020	32.135
Quota da versare al Fondo Nazionale di Previdenza	- 12.739
Quota da versare al Fondo Tesoreria	- 20
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	- 217
Deduzione 0,50%	- 2.287

Consistenza al 31/12/2020 **86.244**

D 12 - DEBITI TRIBUTARI

La voce è composta da:

	importi
Ritenute IRPEF dipendenti	19.989
Ritenute IRPEF su redditi collaboratori	3.187
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	217
Ritenute d'acconto operate su compensi professionali	3.320
Iva da versare	1.462
T O T A L E	28.175

D 13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA, SICUREZZA SOCIALE

Tali debiti ammontano a € 54.282; comprendono debiti verso INPS e INAIL dipendenti, per € 50.825, INPS e INAIL collaboratori (L. 8/8/95 n. 335) per € 3.467.

NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

D 14 - ALTRI DEBITI

La voce è composta da:	importi
Importi da corrispondere al personale	2.608
Importi da corrispondere a collaboratori	13.300
Ferie e permessi maturati e non goduti dal personale dipendente	23.502
Interventi per la risoluzione di crisi - importi da corrispondere al Fondo di Garanzia Istituzionale	22.317
Contributi da erogare a Enti vari (Irecoop Veneto)	20.000
Compensi e gettoni presenza da liquidare al Cda	1.008
Altri debiti	5.911
T O T A L E	88.646

E 1) - RATEI PASSIVI

Trattasi di costi di competenza dell'esercizio in esame relativi a spese telefoniche per € 1.176.

E 2) - RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi rappresentano la quota parte, di competenza di esercizi successivi, dei proventi corrispondenti alle somme riconosciute alla Federazione Veneta da Banca Padovana in LCA in relazione alla cessione di rapporti di lavoro. Nello specifico si riferiscono all'importo che la Federazione dovrà versare al Fondo Solidarietà in relazione ai lavoratori che usufruiscono delle provvidenze di detto fondo.

Si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 2427 n. 9 c.c., la Federazione Veneta in qualità di socio consorziato del Fondo di Garanzia Istituzionale risulta avere impegni per circa € 1.456.000 a fronte di mancati interventi da parte di alcune Bcc Venete per la soluzione di crisi di banche del sistema.

CONTO ECONOMICO

Composizione voce A

1) - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce, con riferimento all'esercizio, è composta da:

	2020 importo	2019 importo
- contributi consortili	853.636	900.000
- Introiti per servizi resi alle Associate	78.102	130.130
- Introiti per servizi resi a terzi	20.938	41.084
TOTALE	952.676	1.071.214

Informazioni di cui all'art. 5 del D.M. 23/06/2004

Per quanto previsto dell'art. 5, comma 2 del D.M. 23 giugno 2004 gli amministratori e i sindaci dichiarano che sussiste e permane la condizione di mutualità prevalente.

A tal fine, ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del codice civile, nel corso dell'esercizio 2020 la Federazione Veneta delle BCC/CRA ha rispettato i parametri previsti in tema di operatività prevalente con i soci.

I ricavi dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci nel corso del 2020 sono superiori al 50% del totale dei ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi ai sensi dell'art. 2425, primo comma, punto A1. In particolare i ricavi complessivi delle vendite di beni e delle prestazioni di servizi verso i soci nel 2020 ammontano ad euro 931.738 pari al 97,80% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi di cui all'art. 2425, primo comma, punto A1.

5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce, con riferimento all'esercizio, è composta da:

	2020 importo	2019 importo
- contributi e provvigioni diverse	89.922	96.792
- rimborsi per spese sostenute per conto delle Associate	4.500	8.467
- recuperi di spesa	357.478	328.086
- contributo Federcasse per la Vigilanza Cooperativa	37.888	35.828
- percorsi formativi finanziati da Foncoop		188.600
- progetti finanziati da Fondosviluppo		153.990
- recupero costi personale dipendente acquisito da Banca Padovana in LCA	1.075.338	1.308.136
- sopravvenienze attive	31.581	251.962
- plusvalenze da alienazione	41	1.803
- altri ricavi	300	1.319
TOTALE	1.597.048	2.374.983

NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Voce B) - Costi della produzione

7) - Per servizi

	2020 importo	2019 importo
- Spese per attività formativa	8.600	28.895
- Compensi a professionisti esterni	151.792	53.603
- Compensi e rimborsi spesa amministratori e sindaci	124.617	212.231
- Compensi e rimborsi spesa commissioni varie	22.194	17.654
- Assicurazioni	29.312	28.861
- Costi acquisizione servizi vari	9.000	9.000
- Manutenzione - riparazione macchine, mobili, immobile	51.848	48.000
- Aggiornamento e manutenzione software	13.371	16.193
- Pulizie locali	43.012	27.161
- Telecomunicazioni	39.651	41.606
- Postali e telegrafiche	972	1.696
- Spese condominiali	50.718	63.812
- Spese di vigilanza	27.103	27.248
- Pubblicità e marketing	16.080	40.000
- Pubblicità e marketing per servizi resi a terzi	-	15.850
- Rappresentanza e viaggi	3.173	2.906
- Spese certificazione bilancio	9.385	1.785
- Manifestazioni sociali, studi, ricerche e convegni	4.565	3.668
- Spese sostenute c/BCC	4.500	1.672
- Spese automezzi	-	3.644
- Compensi e rimborsi di spesa D.M. 142/98	-	4.756
- Costo personale GBI distaccato in Federazione Veneta	43.511	61.752
- Altre	13.036	20.235
TOTALE	666.440	732.228

8) - Per godimento beni di terzi

	2020 importo	2019 importo
- noleggio mezzi di trasporto	21.349	38.857
TOTALE	21.349	38.857

9) - Per il personale

	2020 importo	2019 importo
- salari, stipendi ed altri costi	1.239.248	1.477.437
- oneri sociali	454.764	461.990
- trattamento di fine rapporto	31.100	30.951
TOTALE	1.725.112	1.970.378

A seguito dell'accordo, siglato in data 15/10/2015 con Banca Padovana Credito Cooperativo Soc. Coop. in LCA la Federazione Veneta delle Bcc ha acquisito n. 26 rapporti di lavoro a far data dal 19/12/2015. Per 22 di essi Banca Padovana ha provveduto a corrispondere anticipatamente alla Federazione un importo pari al costo per le future competenze, comprensive di oneri previdenziali, assicurativi, accessori e del trattamento di fine rapporto dei lavoratori interessati all'operazione di trasferimento, nonchè il costo dell'accantonamento procapite per la permanenza degli stessi presso il Fondo di Solidarietà.

L'importo, pari a complessivi € 1.725.112, comprende € 1.075.337 riferiti ai rapporti di lavoro sopracitati.

Si precisa anche che in applicazione del principio contabile OIC 31 gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), facendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Conseguentemente nella voce B9 sono confluiti gli accantonamenti riconducibili alle spese del personale.

10) - Ammortamenti e svalutazioni

	2020 importo	2019 importo
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.107	5.090
- ammortamento immobilizzazioni materiali	114.762	136.227
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	-	12.604
TOTALE	117.869	153.921

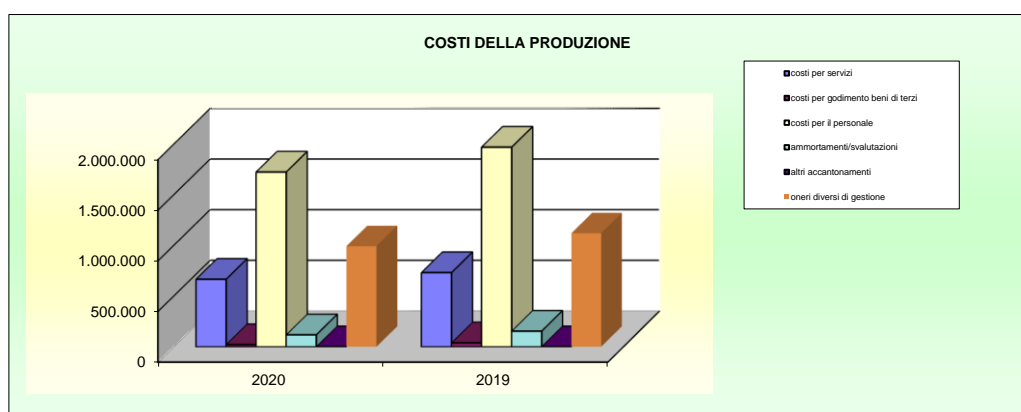
NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

14) Oneri diversi di gestione

La voce comprende:	2020	2019
	importo	importo
- Contributi associativi ad Organismi Centrali di categoria	584.270	616.004
- Contributo spese FGI	25.267	25.267
- Imposte e tasse indirette	34.845	36.104
- Pro rata IVA indetraibile ex art. 19 bis DPR n. 633/72	79.937	88.326
- Costo permessi dirigenti sindacali nazionali	190.000	190.000
- Stampati e cancelleria	4.213	6.505
- Giornali, riviste, pubblicazioni	1.537	2.041
- Contributo INPS L. 335 e INAIL parasubordinati	9.319	10.726
- Contributi ad Enti vari	28.929	30.500
- Sopravvenienze passive e altri oneri	34.567	115.218
TOTALE	992.884	1.120.691

L'importo di 190.000 euro si riferisce all'accantonamento permessi dirigenti sindacali classificato per natura alla voce B14

esercizio	2020	2019
costi per servizi - B) 7	666.440	732.228
costi per godimento beni di terzi - B) 8	21.349	38.857
costi per il personale - B) 9	1.725.112	1.970.378
ammortamenti/svalutazioni - B) 10	117.869	153.921
altri accantonamenti - B) 13	-	-
oneri diversi di gestione - B) 14	992.884	1.120.691
totale costi della produzione	3.523.654	4.016.075
variazione % rispetto all'anno precedente		-12,26%



NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voce C) - Proventi ed Oneri finanziari

15 e) - Partecipazioni in altre imprese

	2020 importo	2019 importo
Il dato risulta così composto:		
- Dividendi da partecipazioni in Ciscra S.p.A.	13.987	14.660
- Dividendi da partecipazioni in Cassa Centrale Banca S.p.A.	1.819	
- Dividendi da partecipazioni in Accademia Bcc Soc.Cons.per A. in Liquid.	2.506	-
- Plusvalenza da alienazione partecipazione Finassimoco S.p.A.		262.960
- Plusvalenza da alienazione partecipazione Accademia BCC S.p.A. Consortile		8.796
TOTALE	18.312	286.416

16) - Altri proventi finanziari

d1) - interessi attivi su rapporti bancari:

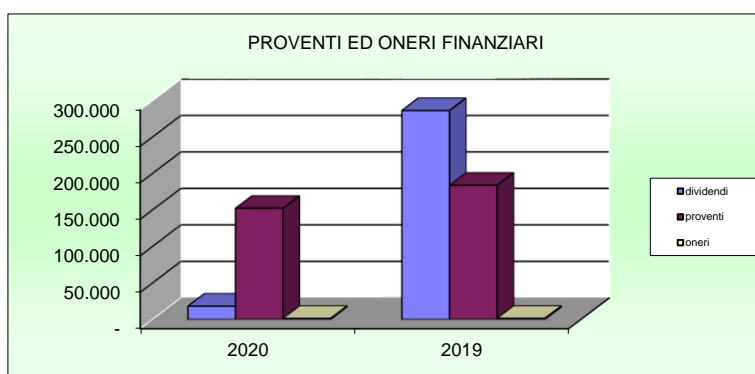
	2020 importo	2019 importo
- Interessi su rapporti bancari con Istituti Centrali e con BCC	152.238	183.891
totale parziale	152.238	183.891
TOTALE altri proventi finanziari	170.550	470.307

17) - Interessi ed altri oneri finanziari

	2020 importo	2019 importo
e) altri oneri finanziari:	1.520	1.617
TOTALE	1.520	1.617

Totale Generale		
Voce C) - Proventi ed Oneri finanziari	169.030	468.690

esercizio	2020	2019
dividendi da partecipazioni e plusvalenze da alienazione	18.312	286.416
altri proventi finanziari	152.238	183.891
meno interessi passivi e oneri	1.520	1.617
totale voce c)- proventi e oneri	169.030	468.690
variazione % rispetto all'anno precedente		-63,94%



NOTA INTEGRATIVA - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Dirigenti	1	0
Impiegati e Quadri direttivi	8	9

Nel 2020 il numero medio dei dipendenti della Federazione è stato pari a n. 9.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Amministratori	95.051
Sindaci	24.158

Padova, 1 giugno 2021

RENDICONTO FINANZIARIO	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(€ 804.900)	(€ 103.188)
Imposte sul reddito	€ 0	€ 2.000
Interessi passivi / (interessi attivi)	(€ 150.718)	(€ 182.274)
(Dividendi)	(€ 18.312)	(€ 286.416)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) di esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(€ 973.930)	(€ 569.878)
Rettifiche di elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
+ Accantonamenti ai fondi	€ 220.057	€ 225.433
+ Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 117.869	€ 141.317
+ Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	€ 0	€ 0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(€ 19.684)	(€ 249.443)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	€ 318.242	€ 117.307
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(€ 655.688)	(€ 452.571)
Variazioni del Capitale Circolante Netto:		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	€ 167.718	(€ 595.773)
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	(€ 30.266)	€ 52.286
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 48.344	(€ 422.884)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	€ 37.194	(€ 2.401)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(€ 1.123.082)	(€ 1.331.051)
Altri decrementi/(Altri incrementi) dei crediti/debiti	(€ 313.175)	(€ 69.914)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(€ 1.213.267)	(€ 2.369.737)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(€ 1.868.956)	(€ 2.822.308)
Altre rettifiche:		
Interessi incassati / (pagati)	€ 79.439	€ 182.274
- Imposte sul reddito pagate	€ 0	€ 0
+ Dividendi incassati	€ 18.312	€ 0
- Utilizzo dei fondi	(€ 251.875)	(€ 3.593.486)
Altri incassi/pagamenti	€ 0	€ 0
Totale altre rettifiche	(€ 154.124)	(€ 3.411.212)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(€ 2.023.079)	(€ 6.233.520)
B.Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	€ 0	(€ 19.579)
(Investimenti)	€ 0	(€ 21.382)
disinvestimenti	€ 0	€ 1.803
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 0	(€ 8.684)
(Investimenti)	€ 0	(€ 8.684)
Disinvestimenti	€ 0	€ 0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(€ 193.830)	€ 1.428.688
(Investimenti)	(€ 193.830)	(€ 331.584)
Disinvestimenti	€ 0	€ 1.760.272
Attività finanziarie non immobilizzate	(€ 387.882)	(€ 11.999.643)
(Investimenti)	(€ 387.882)	(€ 12.000.000)
Disinvestimenti	€ 0	€ 357
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	€ 0	€ 0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	€ 0	€ 0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(€ 581.712)	(€ 10.599.218)
C.Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento / (Decremento) debiti a breve verso banche	€ 0	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
(Rimborso finanziamenti)	€ 0	€ 0
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
(Rimborso di capitale)	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
(Dividendi (acconti su dividendi) pagati)	€ 0	€ 0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	€ 0	€ 0
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	(€ 2.604.791)	(€ 16.832.738)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:	€ 7.966.904	€ 24.799.642
depositi bancari e postali	€ 7.965.296	€ 24.798.641
assegni	€ 0	€ 0
denaro e valori in cassa	€ 1.608	€ 1.001
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:	€ 5.362.113	€ 7.966.904
depositi bancari e postali	€ 5.361.598	€ 7.965.296
assegni	€ 0	€ 0
denaro e valori in cassa	€ 515	€ 1.608
Variazione disponibilità liquide	(€ 2.604.791)	(€ 16.832.738)



**RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE
2020**

FEDERAZIONE VENETA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
(AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE)

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 unitamente alla relazione sulla gestione nei termini di legge.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La Società ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, alla società di revisione CROWE AS S.p.a.

Il Collegio sindacale è in carica, nella composizione attuale, per effetto della integrazione avvenuta con deliberazione dell'assemblea ordinaria dei soci del 22 dicembre 2020.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

La società opera nell'ambito del consolidamento del rapporto tra le Banche di Credito Cooperativo svolgendo attività di interesse comune, di rappresentanza e tutela a favore delle stesse.

Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale e nelle sue diverse composizioni, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il collegio sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

A seguito delle riunioni e dei colloqui intervenuti nel corso di tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è adeguato anche se, nel caso di operazioni straordinarie come quella intervenuta nel corso dell'esercizio 2020 che ha visto la scissione della società con la costituzione di una nuova compagine federativa, viene adeguatamente supportato da consulenti esterni.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze dell'Organo Amministrativo e del Comitato Esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In particolare, abbiamo acquisito informazioni sull'operazione di scissione avvenuta in data 29 ottobre 2020 avanti il notaio Giovanni Battista Todeschini Premuda di Padova a favore della neocostituita Federazione del Nord Est Credito Cooperativo Italiano Soc. coop.

Abbiamo altresì monitorato le azioni intraprese per contrastare l'emergenza sanitaria COVID-19 nel corso dell'intero esercizio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

La Società di revisione CROWN SA S.p.a. ha emesso in data odierna la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59 sul bilancio di esercizio esprimendo un giudizio senza rilievi ed attestando:

- che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;
- che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio e che è stata redatta in conformità alle disposizioni di legge.

Nella propria relazione, la Società di revisione richiama l'attenzione sull'operazione di scissione parziale non proporzionale e asimmetrica della società per effetto della quale la stessa ha trasferito alla società beneficiaria tutte le attività e passività relative al patrimonio scisso riducendo il proprio patrimonio netto contabile di Euro 7.777.205.

In qualità anche di Organismo di Vigilanza, il Collegio conferma che dalle attività svolte nel 2020, in ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001, non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile, relative agli strumenti finanziari derivati;
- l'organo amministrativo ha opportunamente giustificato nella relazione sulla gestione le prospettive di *going concern* della società;

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa le modalità di copertura della perdita di esercizio, il collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Lo stato patrimoniale, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 804.900, si riassume nei seguenti valori (importi espressi in unità di euro):

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	10.200.534
C) Attivo circolante	5.836.453
D) Ratei e risconti attivi	7.423
Totale attivo	16.044.410
A) Patrimonio Netto	12.958.761
- di cui risultato di esercizio	(804.900)
B) Fondi rischi ed oneri	1.160.300
C) Trattamento di fine rapporto	86.244
D) Debiti	289.742
E) Ratei i risconti passivi	1.549.363
Totale Passivo	16.044.410

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	2.549.724
Costi della produzione	3.523.654
Differenza	(973.930)
Proventi e oneri finanziari	169.030

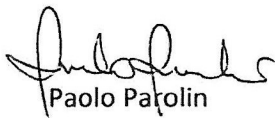
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	(804.900)
Imposte sul reddito	0
Utile dell'esercizio	(804.900)

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

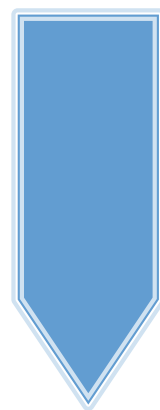
Padova, 12 giugno 2021

Il Collegio Sindacale


Paolo Patolin


Alberto Beltramin


Donatello Cecchinato



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI
REVISIONE
2020**

Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo
S.C.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della Legge
31 gennaio 1992, n. 59.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE
31 GENNAIO 1992, N. 59.**

Ai Soci
della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo S.C.
ed alla Confederazione Cooperative Italiane - Confcooperative

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo S.C. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo S.C. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dagli amministratori al paragrafo della relazione sulla gestione "Scissione parziale non proporzionale, asimmetrica mediante costituzione di una nuova società beneficiaria" con riferimento all'operazione di scissione che ha interessato la Società. Con l'atto si è data esecuzione all'operazione di scissione parziale non proporzionale e

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA

asimmetrica della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo S.C. per effetto della quale la stessa ha trasferito alla società beneficiaria tutte le attività e passività relative al patrimonio scisso nella consistenza in cui si sono trovate al momento dell'efficacia della scissione. A fronte degli elementi patrimoniali trasferiti, la Società ha provveduto a ridurre il proprio patrimonio netto contabile di € 7.777.205.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare

- l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo S.C. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo S.C. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo S.C. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo S.C. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adeempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Padova, 12 giugno 2021

Crowe Bompani SpA



Sabrina Rigo
(Revisore Legale)



Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo
via Longhin n.1 – 35129 PADOVA – Tel. 049.7809611 – Telefax 049.7809651